Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 72° — ROMA - Venerdì, 14 agosto 1931 - ANNO IX — **Numero 187**

SOMMARIO

ORDINI CAVALLERESCHI

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

ORDINI CAVALLERESCHI

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO E DELLA CORONA D'ITALIA

Nomine e promozioni.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 18 *aprile* 1931-IX:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore:

Scalcino Enrico, seniore della M.V.S.N.
Baroli Adolfo, segretario federale della provincia di Cremona, console della M.V.S.N.
Fraracci Giovanni, console della M.V.S.N.
Colizza Ugo, id. id.
De Martini Vittorio, console generale della M.V.S.N.
La Corte Antonio, id. id.
Merendi Ariberto, console della M.V.S.N.

Ufficiale:

Sbano Salvatore, seniore della M.V.S.N.
Ciaffi Paolo, id. id.
Collalti Filippo, id. id.
Sansoni Adolfo, id. id.
Mischy Archimede, console della M.V.S.N.
Poli Giovanni, seniore della M.V.S.N.
Dal Verme Carlo, id. id.
Manzoni Guido Baldo, console generale della M.V.S.N
Campini Giovanni, console della M.V.S.N.
Ferroni Alfredo, seniore della M.V.S.N.
Bevilacqua Cesare, console generale della M.V.S.N.
Gambrosier Riccardo, console della M.V.S.N.
Spadafora Salvatore, id. id.
Zampaglione Arturo, seniore, della M.V.S.N.
Gori Montanelli Lorenzo, console della M.V.S.N.
Caruso Marco, centurione della M.V.S.N.

Cavaliere:

Odorisio Ido, seniore della M.V.S.N.
Fabiani Clemente, capo manipolo della M.V.S.N.
Bonora Riccardo, id. id.
Achilli Giuseppe, seniore della M.V.S.N.
Cappellini Arnoldo, id. id.
Gatti Ferruccio, console della M.V.S.N.
Azzi Paolo, seniore della M.V.S.N.
Carrù Filippo, id. id.
Munafò De Salvo Giovanni, centurione della M.V.S.N.
Arnao Ruben, id. id.
Masciadri Miro, capo manipolo della M.V.S.N.
Spatazza Calogero, seniore della M.V.S.N.
Nannini Filiberto, id. id.
Vicentini Antonio, id. id.
Rocco Urbano, id. id.
Pesce Bartolomeo, id. id.
Iori Carlo, capo manipolo della M.V.S.N.
Maragno Leopoldo, centurione della M.V.S.N.
Palliccia Filippo, seniore della M.V.S.N.
Memmi Carlo Alberto, id. id.
Lavizzari Abbondio, id. id.
Carletti Carlo, id. id.
Bartoli Leone, id. id.
Lombardini Alcibiade, id. id.
De Martis G. Battista, console della M.V.S.N.
Passalacqua Alfredo, seniore della M.V.S.N.
Conti Demetrio, id. id.
Agresti Giacomo, id. id.
Pastore Luigi, centurione della M.V.S.N.
Grimaldi Salvatore, id. id.
Gonzales Gioacchino, seniore medico della M.V.S.N
Cassia Angelo, centurione della M.V.S.N.
Parisi Bartolomeo, id. id.
La Marca Mariano, centurione medico della M.V.S.N.
Benettini Cesare Umberto, console della M.V.S.N.
Puggelli Renato, centurione della M.V.S.N.
Biddau Giulio, id. id.
Verger Amedeo, id. id.
Presutti Giulio, id. id.
Vianello Sante, id. id.
Franca Leo, seniore della M.V.S.N.
Latessa Antonio, centurione della M.V.S.N.
Cappati Luigi, seniore della M.V.S.N.
Arduin Umberto, centurione della M.V.S.N.
Gerardis Ettore, id. id.
Borgatta Giuseppe, id. id.
Falvo Renato, id. id.
Piras Arrigo, id. id.
Caruso Pietro, id. id.
Mochi Zamperoli Liborio, id. id.
Galassi Nicola, id. id.
Biso Silvio, id. id.
Mastrofrancesco Giulio, id. id.
Cifani Corindo, id. id.
Valentini Mario, id. id.
Ferrero Domenico, capo manipolo M.V.S.N.
Verdecchi Guido, centurione M.V.S.N.
Cloza Antonio, id. id.
De Padova Ferdinando, id. id.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le colonie, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 18 *aprile* 1931-IX:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore:

Brielli dott. Domenico, commissario regionale di 1ª classe.
Capriotti dott. Niso, commissario regionale di 1ª classe.

Ufficiale:

Del Re dott. Giulio, commissario regionale di 2ª classe.
Avolio Carlo, id. id.
Dainotto dott. Alceste, direttore Cassa risparmio di Tripoli.
Lantrua padre Giovanni, pro-vicario apostolico della Cirenaica.
Teodorani dott. Teodoro di Paolo, residente a Tripoli.
Vallesi Gino, archivista capo Ministero colonie.
Boccacci Mariani Vincenzo, maggiore cavalleria.

Scarampi Galeazzo, tenente colonnello fanteria.
Laviola Benedetto, id.
Magri Federico, id.
Tabellini Ugo, id.
Magi dott. Manfredo, procuratore del Re.
Angelozzi Filiberto, tenente colonnello fanteria.
Marone Alfredo, id.

Cavaliere:

Barisone Lorenzo, primo segretario coloniale.
Federici nob. dei marchesi Alessandro, primo segretario coloniale.
Ghinelli Elmo, id.
Valle rag. Rodolfo, id.
Fabiani Giovanni Lorenzo, ufficiale coloniale.
Placido Nicola, aiutante coloniale.
Montegrandi Osvaldo, id.
Pelligra Corrado Giuseppe, archivista Ministero colonie.
Corda avv. Girolamo, cassiere filiale Banca d'Italia.
Amati Giovanni, insegnante di ginnastica.
Livraghi Giorgio, decurione della M.V.S.N.
Disegni Umberto, architetto nelle opere pubbliche.
Berlandi Nolasco padre Ezzechia, missionario ordine cappuccini.
Sabbatini Arnaldo, ufficiale poste e telegrafi di 1ª classe.
Cellerino rag. Ettore, primo segretario del tesoro.
Farina Adolfo, direttore della dogana di Massaua.
Naldi Enrico, ufficiale capo del tesoro.
Trampetti ing. Tullio, ingegnere azienda ferroviaria della Cirenaica.
Piani dott. Giovanni, capo ufficio dei servizi agrari della Cirenaica.
Chiarini Umberto, impiegato Cassa risparmio di Tripoli.
Guerra Umberto, contabile capo amministrazione dogane.
Ondelli Giulio, industriale.
Minale Mario, aiutante coloniale di 1ª classe.
Giordano Vittorino, archivista Ministero colonie.
Manes Giuseppe, segretario comunale a riposo.
Bellesi Armando, aiutante coloniale.
Dalla Chiara Renato, aiutante coloniale.
Motta dott. prof. Roberto, medico chirurgo.
Agujari ing. Vittorio, ingegnere opere pubbliche.
Tarantini Giuseppe, geometra opere pubbliche.
Lombardi Evasio, industriale.
Frassati Oreste, id.
Cecchini ing. Aristodemo, ingegnere opere pubbliche.
Magliola Francesco, maresciallo maggiore RR. CC.
Raso rag. Francesco, direttore Banca popolare di Novara.
Fabbri dott. Domenico, tesoriere ordine farmacisti di Ancona.
Angeli Vittorio, industriale.
Manes Davide, aiutante coloniale di 1ª classe.
Barbiani dott. prof. Antonio, preside delle Regie scuole medie di Tripoli.
Giunta Giuseppe, direttore ospedale coloniale di Chisimaio.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la Marina, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 18 *aprile* 1931-IX:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale:

Foschini Antonio, ammiraglio di divisione.
Denti di Pirajno Salvatore, id.
Lavezzari Carlo, generale di divisione.

Commendatore:

Olgeni Alessandro, capitano di vascello.
Petruzzelli Domenico, id.
Radicati di Marmorito Augusto, id.
Almagià Guido, id.
Stretti Emilio, id.
Lupi Ernesto, id.
De Januario Augusto, id.
Cesarano Amilcare, id.
Marenco di Moriondo Alberto, id.
Schiavi Pietro, colonnello genio navale.
Modugno Francesco, id.
Adami Mario, colonnello medico.
Fascianella Salvatore, colonnello medico.
Pini Leonetto, capo sezione.
Colombo Giuseppe, consigliere.
Tenani Mario, professore di 1ª classe del Regio istituto idrografico.
Tamburrini Alberto, archivista capo.

Ufficiale:

Ascoli Aldo, capitano di vascello.
Fumagalli Armando, id.
D'Esposito Icilio, colonnello genio navale.
Biasion Gaspare, id.
Biancheri Giovanni, capitano di fregata.
Baldi Carlo, id.
Bernucci du Tremoul Guglielmo, id.
Bellipanni Giuseppe, id.
Zino Giulio, capitano di vascello.
Del Prato Pier Luigi, capitano di fregata.
Cosentini Ugo, id.
Di Giamberardino Oscar, capitano di vascello.
Trebiliani Pier Francesco, capitano di fregata.
Vianello Guido, id.
Sabatini Gino, id.
Pezza Alberto, capitano di vascello.
Iervolino Leopoldo, capitano di fregata.
Celentano Gabriele, tenente colonnello genio navale.
Tucci Giuseppe, id. id.
Fontana Sergio, tenente colonnello medico.
Rolando Giuseppe, id. id.
Guidoni Giorgio, tenente colonnello commissario.
Profumo Mario, id. id.
Marinacci Luigi, capo sezione.
Chianea Stefano, consigliere.
Bertuccioli Americo, prof. di 3ª classe Regia accademia navale.
Marta Agostino, ragioniere capo arsenali M. M.
Martinozzi Giuseppe, capitano del C.R.E.M.
Gajo Edoardo, capitano di fregata.
Radaelli Innocenzo, tenente colonnello genio navale.

Cavaliere:

Sitta Ludovico, capitano di corvetta.
Ginoulhiac Luigi, id.
Bigi Luciano, id.
Viansino Giovanni, id.
Marselli Wladimiro, id.
Mazzucchetti Giovanni, id.
Malfatti Augusto, maggiore genio navale.
Marturano Francesco, id.
Sacchi Sergio, id.
Battaglia Filippo, id.
Ciaccia Amleto, capitano di corvetta.
Guiso Luciano, maggiore medico.
Ziccardi Ferdinando, id.
Saitta Salvatore, id.
Crova Cesare, id.
Alia Aurelio, maggiore commissario.
Silvestrini Armando, maggiore medico.
Comparetti Egidio, maggiore commissario.
Tursi Vincenzo, id.
Dettori Mario, id.
Anastasio Gennaro, id.
Di Fusco Rodolfo, id.
Argenziano Pasquale, id.
Laudati Francesco, id.
Bussolino Alberto, tenente di vascello.
Foscari Giorgio, id.
De Palma Filippo, id.
Ranieri Mario, capitano di corvetta.
Padolecchia Francesco, id.
Biagi Giorgio, tenente di vascello.
Mengarini Paolo, capitano di corvetta.
Renzulli Crescenzo, tenente di vascello.
De Judicibus Sergio, id.
Bolla Guglielmo, id.
Battaglia Alberto, capitano di corvetta.
Emo Capodilista Alvise, id.
Bedeschi Nicola, id.
Avegno Carlo, tenente di vascello.
Lupinacci Pier Filippo, id.
Novari Vincenzo, id.
Aloisi Paolo, id.
Galleani Alfonso, id.
Mori Ubaldini Ubaldino, id.
Capuano Amedeo, id.
Patris C. Alberto, id.
Gerundo Alberto, id.
Ghia Gustavo, capitano genio navale.
Mazzullo Francesco, id. id.
Avalle Edoardo, id. id.

Ciucci Natale, capitano genio navale.
Brichetto Attilio, id. id.
Pinto Arturo, id. id.
De Grandis Giovanni, id. id.
Pisani Vittore, id. id.
Arnavas Antonio, id. id.
Biagi Giuseppe, id. id.
Mango Gennaro, capitano ruolo transitorio macchine.
Benvenuti Luigi, id. id.
La Terza Ermanno, capitano medico.
Peluso Amedeo, id.
Rutoli Orazio, id.
Guttilla Calogero, cappellano capo.
Poletti Guido, id.
Pagnani Vito, maggiore commissario.
Pericone Giovanni, capitano commissario.
Inserra Gaetano, id.
Conte Marco, id.
Isidori Gino, tenente di vascello.
Aliperstì Ernesto, capitano del C.R.E.M.
Albanese Alfredo, id.
Nicolazzo Adelchi, id.
Verde Giuseppe, id.
Foco Edoardo, id.
Vitelli Nicola, id.
Pastorino Romeo, id.
Licciardello Antonio, id.
De Tommaso Domenico, id.
De Luca Antonio, id.
Contri Ernesto, id.
Sulis Emilio, id.
Antonucci Giovanni, id.
Nappi Raffaele, id.
Lattero Alfonso, id.
Biagi Fortunato, tenente del C.R.E.M.
Montagnini Gustavo, primo segretario amministrazione centrale.
Carrara Gaetano, id. id.
Barbetta Pietro, primo archivista amministrazione centrale.
Fornelli Guido, professore ordinario di 4ª classe accademia navale.
Verdieri Dante, primo ragioniere Regi arsenali M. M.
Borella Ernesto, capo tecnico principale.
Campi Davide, id. id.
Averaimo Vincenzo, id. id.
Fabbrini Ettore, id. id.
Lascialfare Lorenzo, id. id.
Novaresio Ettore, id. id.
Aiello Giovanni, id. id.
Tabacchi Arturo, id. id.
Faita Stefano, id. id.
Spadon Giuseppe, capo disegnatore tecnico principale.
Diglio Giuseppe, id. id.
Buchi Romolo, capo tecnico.
Cristadoro Andrea, gestore di magazzino.
Osgualdo Angelo, archivista capo Reali arsenali M. M.
Zito Antonio Ettore, 1° id. id.
Camaiora Roberto, id. id. id.
Bonesso Riccardo, id. id. id.
Zito Edgardo, id. id. id.
Purarelli Armando, 1° archivista amministrazione centrale.
Del Cima Adone, tenente di vascello.
Marini Giuseppe, id.
Fossati Carlo, nocchiere di 1ª classe.
Sposito Roberto, capo cannoniere di 1ª classe.
Paolillo Stefano, capo torpediniere s. di 1ª classe.
Vallarino Girolamo, capo semaforista di 1ª classe.
Cifaldi Nicodemo, capo radiotelegrafista di 1ª classe.
Omei Omero, capo meccanico di 1ª classe.
Zullo Antonio, maestro carpentiere di 1ª classe.
Travi Pasquale, capo infermiere di 1ª classe.
Rabuffi Pietro, capo furiere di 1ª classe.
Falchi Luigi, 1° commesso.
Martinetti Tommaso Eligio, 1° archivista Regi arsenali M. M.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'Aeronautica, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 18 aprile 1931-IX:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore:

Grillo Carlo, colonnello A.A.R.C.
Gallotti Antonio, id.
Raffaelli Italo, colonnello G.A.R.I.
Rezza Carlo, colonnello C.C.R.C
Puggioni Efisio, id.
Fattibene Vincenzo, capo sezione.
Andreotti Pier Luigi, archivista capo.
Cosulich Guido, industriale.

Ufficiale:

Maceratini Giuseppe, tenente colonnello A.A.R.
Zapelloni Federico, id.
Turilli Pietro, id.
Da Barberino Raul, id.
Santoro Giuseppe, id.
Fantauzzi Fabio, id
Goeta Giuseppe, tenente colonnello G.A.R.I.
Guglielmetti Aldo, id.
Emanuele Enrico, id.
Faggioni Paolo Roberto, tenente colonnello C.C.R C.
Germano Vincenzo, id.
Sbernadori Paolo, maggiore A.A.R.C.
Panaro Francesco, capo sezione.
Solaro Carlo Alberto, id.
Pallotta Italo, id.
Roberti di Castelvero nobile Giovanni, capitano di corvetta.
Mazzini Franco, ingegnere, Milano.
Bonomi Vittorio, ragioniere, Milano.

Cavaliere:

Cappelli Achille, maggiore A.A.R.C.
Morandi Umberto, capitano A.A.R.C.
Pirino Antonio, id.
Narici Boero, id.
Palmentola Gino, id.
Pasquinelli Ettore, id.
Palpacelli Antonio, id
Bambini Raul, id.
Borra Ettore, id.
Monti Giovanni, id.
Catanzaro Enrico, id.
Galassi Alfredo, id.
Ermo Erminio, id.
Gallo Raffaele, id.
Dreossi Giuseppe, id.
Chiappini Vittorio, id.
Gorini Goffredo, id.
Ferri Francesco, id.
Corti Attilio, id.
Cacciola Giuseppe, id.
Serra Antonio, id.
Contoli Adolfo, id.
Camussi Giulio Cesare, id.
Sargenti Giovanni, id.
Loro Nicolò, id.
Sarti Manfredo, id.
Di Jorio Renato, id.
Benincasa Giovanni, id.
Rizzi Giuseppe, capitano A.A.R.S.
Mancuso Domenico, id.
Antonioli Luigi, capitano G.A.R.I.
Cosci Domenico, id.
Galante Nicolò, id.
Rando Giovanni, capitano G.A.R.S
Roasio Mario, id.
Maurelli Romeo, capitano C.C.R.A.
Paradisi Amedeo, tenente A.A.R.C.
Bruni Francesco, id.
Zocchi Aldo, id.
Magni Galliano, id.
Crescentini Umberto, tenente A.A.R.S.
Vannini Silvio, id.
Bettini Alberto, id.
Pasquali Italiano, maresciallo 1ª classe pilota
Piccolo Carlo Leone, id. id.
Gamba Pasquale, id. id.
Pagnotta Dante, id. id.
Mariani Gustavo, maresciallo 2ª classe pilota.
Angeleri Luigi, maresciallo 1ª classe pilota.
Tosoni Ernesto, id. id.
Vignocchi Pietro, id. id.
Cagliari Albino, maresciallo 3ª classe pilota.
Ramberti Armando, maresciallo 2ª classe pilota.
Ferrari Carlo, cappellano militare.
Camiciotti Dante, geofisico capo.

Fusco Edmondo, consigliere.
Bilancini Raul, geofisico principale.
Cacace Aldo, primo segretario.
Pagano Salvatore, id.
Barraco Ettore, id.
Del Porto Oreste, id.
Giacheddu Antonio, id.
Florenzoli Alessandro, id.
Marcucci Enrico, 1° ragioniere.
Borlosi Armando, id.
Nicastro Manlio, 1° geometra.
Fagioli Fabio, 1° capotecnico
Romoli Luigi, archivista capo.
Cappella Pietro, applicato.
De Martino Norante nob. Luciano, rettore amministrazione provinciale di Bari.
Panzeri Bardelli, ing. Giuseppe, Milano.
Gabrielli Giuseppe, ingegnere, Milano.
Parano Antonino, ingegnere, Milano.
Del Regno Washington, ordinario Regia università di Napoli.
Morandi Mario, avvocato, Roma.
Zacchetti Vitale, ispettore tecnico ditta Isotta Fraschini.
Parodi Giorgio, Genova.
Ambrosini Angelo, Milano.
Gemelli Cesare, motorista Società aeronautica d'Italia.
Carraro Gino, ingegnere, Milano.
Beraldi Salvatore, maresciallo 3ª classe, motorista.
Pifferi Mario, maresciallo 3ª classe, radiotelegrafista.
Di Bartolo Gaetano, maresciallo di 3ª classe, specialista.
Benucci Angelo, id. id. id.
Coppola Luigi, consigliere.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'agricoltura e le foreste, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 18 aprile 1931-IX:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale:

Brunelli dott. prof. Gustavo, ispettore generale ruolo tecnico agricoltura.

Commendatore:

Urbani dott. Giuseppe, consigliere amministrativo.
Notari prof. Gustavo, direttore Regia cantina sperimentale.
Marsigli dott. Alberto, capo sezione amministrativo.
Romani dott. prof. Oddo, id. id. id.
Mango dott. Achille, già ispettore capo per le malattie delle piante.
Angheben ing. Rodolfo, ingegnere da Verona.
Ciapetti Luigi, possidente agricoltore da Volterra.
Favia dott. Giuseppe, consigliere Ministero corporazioni.
Jeri Argante, consigliere della Società anonima « Chierichetti e Torriani », Milano.
Vivarelli Colonna nobile Francesco, possidente agricoltore, Firenze.
Trifone prof. dott. Romualdo, stabile di storia del diritto italiano nella Regia università di Napoli.
Lombardini Silvio, pubblicista da Forlì.
Marani dott. prof. Claudio, direttore istituto credito agrario pel Piemonte, Torino.
Senise dott. Francesco, proprietario agricoltore, Roma.
Valente dott. Armando, direttore amministrativo Associazione nazionale fra i Consorzi di bonifica e irrigazione.
Manna dott. prof. Arturo, professore in medicina, Roma.
Vannuccini dott. Gino, segretario tecnico amministrativo Istituto nazionale Genet per la cerealicoltura.

Ufficiale:

Serra Francesco, ispettore capo forestale.
Florio avv. Nazario, giudice, Roma.
Rosiso dott. Italo, consigliere.
Lo Giudice prof. Pietro, direttore Regio stabilimento ittiogenico di Brescia.
Paoli dott. prof. Guido, ispettore C. Chiavari.
Pallotta Ettore, ispettore P. forestale.
Sbaffi Terdecio, primo archivista.
Marsano Riccardo, primo archivista.
Bozzelli dott. Guido, consigliere amministrativo.
Malenotti dott. prof. Ettore, ispettore per le malattie delle piante. Verona.
Martelli prof. Giovanni, ispettore per le malattie delle piante, Taranto.
Agostini dott. prof. Giulio, direttore manicomio interprovinciale di Perugia.
Chieffo Carmine, proprietario agricoltore, Candela.
Laliscia Tilzio, applicato Ministero agricoltura.
Giuffrè Gregorio, possidente agricoltore, Reggio Calabria.
Gabola Luigi fu Isaia, industriale, Nocera Inferiore.
Guardi rag. Pietro, ispettore capo superiore Istituto nazionale assicurazioni.
Galliani Federico, proprietario agricoltore, Bagnacavallo.
Massangioli avv. Carlo, direttore Cassa di risparmio Marruccina in Chieti.
Spelta dott. prof. Egidio, medico Torino.
Fier Gino, vice direttore Cassa di risparmio di Padova e Rovigo.
Frezzotti prof. Giuseppe, direttore Istituto sperimentale per olivicoltura, Foligno.
Belloni rag. Coriolano, direttore Cassa di risparmio di Rieti, succursale di Roma.
Peruzzi Pietro, industriale, Castelfiorentino.
Calligaro Manlio fu Egidio, insegnante, Roma.
Pedrosi Bruno fu Antonio, possidente, S. Arcangelo di Romagna.
Marincola Cattaneo avv. Ignazio, avvocato, Catanzaro.
Mensio prof. Carlo, enologo, Canelli.
Di Stefano Salvatore, proprietario agricoltore, Catania.
Buccico don Gennaro, parroco di Ruoti.
D'Alessandro Alessandro, ispettore per la Campania del Sindacato fascista tecnici agricoli, Napoli.
Gramignani prof. Elio, direttore cattedra ambulante di agricoltura di Avellino.
Saccardo dott. prof. Domenico, libero docente Regia università di Roma.
Patella Agostino, segretario generale della Cassa di risparmio di Padova e Rovigo.
Giandalia dott. Giuseppe, capo ufficio Cassa di risparmio V. E. di Palermo.
Mortillaro dott. rag. Giovanni, direttore sede provinciale Istituto di credito agrario per l'Italia centrale.
Arcangeli notar Umberto, notaio Serravalle Pistoiese.
Talini avv. Talino, presidente della Congregazione di carità di Pistoia.
Mariani prof. Eleuterio, professore di ragioneria, Osimo.
Vincitori Narciso fu Vittorio, perito agrario, Campiglia Marittima.
Lentini Giovanni fu Giuseppe, possidente, Catania.
Bugarini Ferdinando, funzionario presso la Confederazione generale fascista del commercio in Roma.
Di Velo conte Domenico, pollicoltore, Vicenza.

Cavaliere:

Bolis Lodovico, primo ispettore forestale, Fiume.
Carmina ing. Ludovico, 1° ingegnere di sezione, Palermo.
Cappuccini Giuseppe, centurione M.N.F., Udine.
Prati Faust, centurione M.N.F., Benevento.
Speranzini Floriano, centurione M.N.F., Cittaducale.
Muzzi Salvatore, capo manipolo M.N.F., Roma.
Rolli Gaetano, primo archivista.
Cecchini Francesco, archivista.
Creazzo Giuseppe, id.
Caravella Diego, applicato.
Perugini Fernando, id.
Garofoli Alfredo, id.
Capozza Nicola, id.
Sconocchia Giuseppe, id.
Belloni Canzio Augusto, fu Giuseppe, commerciante, Roma.
Castelfranchi rag. Giovanni di Angelo, ragioniere, Milano.
Buzi Carocci dott. prof. Vincenzo, ispettore interregionale Sindacato fascista tecnici agricoli, Ancona.
De Marinis Luigi fu Libero, negoziante di tessuti, Pescara.
Del Valle ing. Giorgio fu Enrico, ingegnere, Firenze.
Di Tullio Armidoro fu Giuseppe, giornalista, Roma.
Filippini Lera Giulio fu Gio Battista, proprietario agricoltore, Roma.
Finocchi Alfredo di Sante, amministratore Società italiana imprese fondiarie, Roma.
Gallarati Renato, ispettore amministrativo presso la Confederazione nazionale Sindacati fascisti agricoltori, Roma.
Grassi Eugenio, direttore Banca agricola, filiale di Montalcino.
Gambardella Giuseppe, agente presso la Società di navigazione di Puglia, Bari.
Crognale Antonino fu Giuseppe, possidente, Genova.
Lanza Francesco di Giuseppe, capo manipolo M.V.S.N., Roma.
Morselli Vittorio di Luigi, vice gerente deposito Società anonima Carlo Erba in Roma.
Magnino dott. Carlo di Giovanni, dottore in scienze politiche e sociali, Roma.

Nobili Decio fu Corinto, segretario comunale, Loreto Aprutino.
Nardi rag. Albino fu Antonio, procuratore della Società Montecatini, Roma.
Orlandini Carlo fu Carlo, ispettore commerciale ditta Wulner di Brescia, Milano.
Pesce Francesco di Ettore, fotografo, Catania.
Pascal Teodoro fu Cesare, chimico, Napoli.
Pasqualoni Agostino di Antonio, capo stazione FF. SS., Avezzano.
Romeo Antonio fu Stefano, agricoltore, Reggio Calabria.
Raveggi Adriano fu Emilio, possidente agricoltore, Firenze.
Santamicone ing. Francesco fu Giovanni, ingegnere, Roma.
Stella Arrigo di Alessandro, gerente filiale di Torino della Società anonima lubrificanti « Emilio Folzer ».
Cecchini Enrico di Giuseppe, possidente, Ariccia.
Colasanti Luigi fu Gerardo, commerciante prodotti agricoli, Frosinone.
Ricifari Antonino fu Antonino, possidente agricoltore, Leonforte.
Ravasini geometra Giuseppe di Pietro, Parma.
Rangoni marchese Gherardo, possidente agricoltore, Firenze.
Rocca dott. Carlo Italo, ispettore commerciale della S.T.I.P.E.L., Torino.
Sansonetti dott. Pietro fu Giov. Battista, veterinario, Roma.
Simonini Attilio di Riccardo, possidente agricoltore, Salò.
Ungaro dott. Daniele fu Nicola, vice segretario generale della Federazione nazionale fascista industriali mugnai, pastai e risieri, Roma.
Celi Luigi fu Domenico, proprietario agricoltore, Francavilla d'Ete.
Gasparoni rag. Sante fu Costantino, direttore Banca cooperativa, Jesi.
Bresci Umberto fu Samuele, agricoltore, Roma.
De Scalzi Mario fu Domenico, proprietario agricoltore, Francavilla d'Ete.
Santini Francesco Saverio fu Giuseppe, procuratore presso la Società Montecatini, Roma.
Bounous ing. Enrico, procuratore generale Società anonima Dalmine, Roma.
Barchiesi Faini Bonafede fu Agostino, pensionato, Roma.
Panaccione Luigi fu Pietrangelo, proprietario agricoltore, S. Angelo Theodice di Cassino.
Vallini Lorenzo di Giuseppe, commerciante, Bolzano.
Carosi Martinozzi Giannetto, proprietario agricoltore, Carbognano Viterbo.
Pezzano dott. Ciro di Napoleone, dottore in legge, Roma.
Silvestro Gioacchino fu Giuseppe, agricoltore, Francavilla Sicilia.
Mariotti prof. Ettore fu Francesco, medico Napoli.
Festa Campanile geometra Pasquale fu Raffaele, Melfi.
Squarcina rag. Giovanni, segretario presso il Consorzio di bonifica grossetana.
Niccolai ing. Fabio di Niccolò, ingegnere civile, Pistoia.
Galeotti Odoardo di Ferdinando, direttore amministrativo del Consiglio di bonifica Osa-Albegna Grosseto.
Rigon Antonio fu Cristiano, agricoltore Torri di Quartesolo (Vicenza).
Staffieri Bernardino fu Michelangelo, agricoltore, Roma.
Spinedi dott. Francesco, funzionario presso l'Associazione nazionale bonifiche, Roma.
Tornielli Bellini avv. Alberto, avvocato, Novara.
Petronio dott. prof. Leo, direttore Cattedra ambulante di agricoltura, Pola.
Libutti prof. Donato, professore di viticoltura ed enologia Istituto agrario provinciale di Parenzo.
Bonanno Luigi fu Salvatore, agricoltore, Misilmeri.
Vanni dott. Giovanni, direttore laboratorio chimico Unione italiana vini, Milano.
Montanari dott. Viscardo, direttore Cattedra ambulante di agricoltura di Foggia.
Sermoneta Benedetto Giuseppe fu Salvatore, commerciante, Roma.
Comparini Bardzky avv. Giovanni, possidente agricoltore, Firenze.
Chimenti Fedele fu Costantino, proprietario agricoltore, Montalto Uffugo.
Avanzi dott. Enrico, direttore dell'Istituto agrario di San Michele, San Michele all'Adige.
Amaducci dott. Mario, direttore Cattedra ambulante di Osimo.
Valle dott. Benedetto, direttore sezione Cattedra ambulante di agricoltura di Casteldelpiano.
Flamigni agr. Ernesto, segretario Sindacato provinciale fascista tecnici agricoli S. Pietro in Vincoli (Ravenna).
Quagliotti Ciro, segretario provinciale Sindacato tecnici agricoli fascisti, Pesaro.
Guastella prof. Giovanni, ordinario di agricoltura nel Regio istituto tecnico di Messina.
Rizzo dott. Antonio, segretario provinciale Sindacato tecnici agricoli fascisti.
Parere dott. Emidio di Antonio, proprietario agricoltore, Pescara.
Costantini ing. Antonio di Giulio, ingegnere, Roma.
Moretti rag. Nicola, vice ragioniere capo presso il Monte di pietà di Roma.
Damiani dott. Michele, direttore Consiglio provinciale olivicoltura di Bari.
Alice Felice fu Giuseppe, agricoltore, Casanova Elvo.
Rini Francesco Saverio fu Paolo, agricoltore, Empoli.
Biordi Silvio di Luigi, geometra, Paganica.
Melchiorri rag. Giovanni, direttore filiale Cassa di risparmio di Macerata Portocivitanova.
Koch dott. Augusto fu Gaetano, proprietario agricoltore, Roma.
Bignardi dott. Pietro fu Alfonso, proprietario agricoltore, Bologna.
Cocca dott. Lorenzo, direttore chimica Stabilimento Zambelletti, Milano.
Corpaci avv. Enrico fu Francesco, avvocato, Siracusa.
Pifferi Guido, ispettore presso il Monte di Pietà di Roma.
Zannini dott. Prospero fu Prospero, Veterinario, Modena.
Strampelli dott. Benedetto di Nazzareno, dottore in medicina, Roma.
Tartarini Francesco, segretario presso la Regia stazione sperimentale di granicoltura, Rieti.
Rolli Umberto fu Achille, capo segreteria del Monte di pietà di Roma.
Todrani Oreste fu Pietro, ex funzionario del Monte di pietà di Roma.
Maspoli ing. Riccardo di Giovanni, ingegnere, Cosenza.
Segni dott. Gregorio Antonio fu Maurizio, dottore in medicina, Firenze.
Petrocchi dott. Giorgio, funzionario Confederazione nazionale italiana agricoltori, Roma.
Rotondi dott. Mario di Giuseppe, addetto segreteria Federazione nazionale fascista cacciatori italiani, Roma.
Stasolla Vito fu Paolo, proprietario agricoltore, Altamura.
Panizza Gaetano, vice commissario Consiglio olivicoltura di Bari.
Cambi dott. Giulio, reggente sezione Cattedra ambulante di agricoltura di Empoli.
Casini Antonio fu Alberto, enologo, Poggibonsi.
Boschi Serafino fu Egidio, commerciante, Pontedera.
Piacenti Luigi fu Michele, funzionario Banco S. Spirito, Roma.
Ceschel Gino di Giovanni, vice direttore di sede presso la Cassa di risparmio di Padova e Rovigo, Padova.
Bassi rag. Marcello, cassiere principale Cassa di risparmio di Padova.
Pendini rag. Vittorio, vice direttore di sede della Cassa di risparmio di Padova.
Chelini dott. Corradino, segretario Federazione provinciale fascista agricoltori di Modena.
Steger Ruperto, organizzatore Sindacato fascista agricoltori di Bolzano.
Guadalupi Fortunato fu Pio, enotecnico, Brindisi.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le comunicazioni, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 18 *aprile* 1931-*IX*:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale:

Fries Gualtiero, consigliere delegato Società veneziana di navigazione a vapore.
Gabioli dott. Federico, ispettore centrale ferrovie, tramvie e automobili.
Pasella Epaminonda, podestà di Portoferraio.
Battista Onorato, industriale.

Commendatore:

Marinoni Luigi, sostituto procuratore generale di Corte d'appello.
Marzari Giovanni, maggiore generale di Porto in A. R. Q.
Cremonese Enrico, colonnello di Porto.
Ferrero Giovanni, capo servizio Marittima italiana.
Zuccoli Giuseppe, capo servizio Società italiana servizi marittimi.
Guiducci ing. Gino, ispettore capo Ferrovie dello Stato.
Petitti di Roreto ing. Luigi, id. id.
Marin ing. Ferruccio, id. id
Guidi dott. Luigi, id. id.
Ragazzoni dott. Bernardo, id. id.
Frassetti ing. Enrico, id. id.
Carnesi ing. Giuseppe, id. id.
Rizzo ing. Emilio, id. id.
Pinacci ing. Paolo, id. id.
Zanelli ing. Aurelio, id. id.
Bonati ing. Giacomo, id. id.

Checcucci ing. Gino, ispettore capo Ferrovie dello Stato.
Dorati ing. Silvio, id. id.
Gotelli ing. Raffaele, id. id.
Lasz ing. Giorgio id. id.
Tronconi ing. Giuseppe, id. id.
Franzi ing. Costantino, id. id.
Trenchi ing. Luigi, id. id.
Galligari dott. Felicissimo, id. id.
Bertolio Ettore, id. id.
De Martini dott. Mario, id. id.
Filippini dott. Azeglio, id. id.
Diez dott. prof. Salvatore, id. id.
Porfirio dott. Giulio, id. id.
Carotenuto ing. Ferdinando, id. id.
Baldoni dott. Odoardo, id. id.
Marquet Dionigi, deputato al Parlamento, capo delle Ferrovie dello Stato.
Falconi Costantino, capo divisione PP. TT.
La Porta dott. Girolamo, id. id.
Cesari Silvio, id. id.
Nicastro dott. Alfredo, id. id.
François dott. Guglielmo, id. id.
Paramucchi Luigi, id. id.
Faiella Pasquale, id. id.
Bologna rag. Oreste, id. id.
Casanova prof. Giulio, pittore e membro della Regia Accademia Albertina di belle arti.
Rivolti avv. Cesare, notaio.
Avallone avv. Giorgio, direttore Società Terni.
Migliorini Giulio, direttore Ufficio vendite Società Terni.
Parisi Costantino, industriale.
Vigorelli ing. Pietro, già ispettore capo delle Ferrovie dello Stato.
Cancelli Giuseppe, direttore della sede di Milano della Società Italcable.

Ufficiale:

Rallo Americo, capitano marittimo.
Delpino Renato, id.
Rastelli Guglielmo, id.
Cosulich Alberto, ispettore cantieri navali Adriatico.
Tedeschi Antonio, procuratore del cantiere di Monfalcone.
Merega Giov. Battista, ispettore navale del Lloyd Triestino.
Fonda Fabio, capo servizio del Lloyd Triestino.
Paganucci Alberto, capo tecnico cantieri Orlando.
Asprea ing. Pietro, vice direttore cantieri Orlando.
Costella Florestano, direttore amministrativo Cantieri Orlando.
Turrini Gino, consigliere d'Amministrazione della Società ceramica italiana.
Amelio dott. Gerardo, direttore della sede di Napoli del Lloyd Sabaudo.
Barpi Arturo, ispettore tecnico Società veneziana navigazione a vapore.
Pucci Alberto, impiegato al Lloyd Triestino.
Salvo Giuseppe, capitano marittimo.
Aliprandi Giovanni, capitano di fregata.
Gambera ing. Adriano, ispettore principale delle Ferrovie dello Stato.
Viglino ing. Giuseppe, id. id.
Cappellini ing. Mario, id. id.
Angelini ing. Alfredo, id. id.
Scalfi dott. Guido, id. id.
Simili Claudio, capo stazione superiore.
Affini dott. Lino, ispettore principale delle Ferrovie dello Stato.
Lazzaro dott. Giuseppe, id. id.
Cesaroni dott. Luig, id. id.
Bernfeld Maurizio, id. id.
Ingarami dott. Mario, id. id.
Forte ing. Mario, id. id.
Russo Fortunato, ispettore di 1ª classe delle Ferrovie dello Stato.
Figlioli dott. Antonio, ispettore principale delle Ferrovie dello Stato.
Scialdoni dott. Raffaele, id. id.
Roffeni-Tiraferri avv. Gilberto, id. id.
Romeo dott. Antonino, id. id.
Bonifacio dott. Agostino, id. id.
Del Guerra ing. Guglielmo, id. id.
De Longis ing. Domenico, id. id.
Boyer ing. Riccardo, id. id.
Foffano ing. Antonio, id. id.
Floreno ing. Arcangelo, id. id.
Eula ing. Mario, id. id.
Martella Fausto, capo deposito superiore delle Ferrovie dello Stato.
Borrelli ing. Emilio, ispettore principale delle Ferrovie dello Stato.
Aschieri ing. Carlo, id. id.
Groppi ing. Giulio, id. id.
Martinelli ing. Pio, id. id.
Simoni ing. Guido, ispettore principale delle Ferrovie dello Stato.
Cavallari ing. Emilio, id. id.
Renda ing. Bruno, id. id.
De Job ing. Emanuele, id. id.
Donati ing. Guido, id. id.
Migliozzi ing. Antonio, id. id.
Gallino ing. Tullio, id. id.
Brunetti ing. Gregorio, id. id.
Corio ing. Lorenzo, id. id.
Giunti ing. Ugo, id. id.
Briguglio dott. Giuseppe, id. id.
Baroni ing. Umberto, id. id.
Antonucci ing. Edoardo, id. id.
Rinaldi dott. Mario, id. id.
Ancona dott. Andrea, id. id.
Nicola dott. Mario, id. id.
Pinna prof. dott. Giuseppe, ispettore di 1ª classe FF. SS.
Cuzzer ing. Otto, ispettore principale FF. SS.
De Divitiis rag. Osvaldo, id. id.
Tagliaferri dott. Umberto, id. id.
Bolzonello rag. Mario, ispettore di 1ª classe FF. SS.
Salibra Ignazio, id. id.
Fierli rag. Mario, id. id.
Vianello Francesco, id. id.
Petrini Ugo, ispettore principale FF. SS.
Vassalli dott. Angiolo, id. id.
Migliorini rag. Averardo, id. id.
Lollio rag. Umberto, id. id.
Berrettini ing. Ivan, id. id.
Abruzzini ing. Ugo, ispettore di 1ª classe FF. SS.
Riguzzi Mario, capo stazione principale FF. SS.
Cellerino Giacomo, ex sottocassiere FF. SS.
Torchiaro Eugenio, segretario tecnico principale FF. SS.
Assirelli Nazzareno, capo stazione principale FF. SS.
Bonechi dott. Francesco, ispettore principale FF. SS.
Lazzarini Italo, capo stazione di 1ª classe FF. SS.
Maremonti dott. Gaetano, capo sezione PP. TT.
Pagano dott. Luigi, id. id.
Mantici Alfredo, id. id.
Tondi Domenicano, id. id.
Terlizzi dott. Federico Vittorio, id. id.
Marcucci Remo, id. id.
Dorato dott. Adolfo, id. id.
Orlacchio dott. Luigi, id. id.
Niccolò dott. Vittorio, id. id.
Ricci rag. Igino, id. id.
Valzorio Paolo, id. id.
Baldini ing. Aldo, id. id.
Cardarelli Dinamo, capo sezione telefoni.
De Vecchi ing. Antonio, vice ispettore telefoni.
Giorgini Clodomiro, capo ufficio PP. TT.
Cimino Umberto, ispettore PP. TT.
Onofri Romolo, capo ufficio PP. TT.
Sacco Federico, ricevitore PP. TT.
Sartorio Luigi Ercole, id. id.
Rovetta Giuseppe, id. id.
Filippi Corrado, id. id.
Maione ing. Enrico, ispettore principale Ispettorato generale ferrovie tramvie automobili.
Ceraso ing. Umberto, id. id. id.
Maddalo ing. Francesco, id. id. id.
Benini Pietro, segretario del Regio istituto nautico di Livorno.
Capanna Ezio, cambiavalute.
Fedi Guerrazzo, direttore didattico.
Salvais ing. Enrico, ingegnere capo dell'Ufficio tecnico di Livorno.
Tron ing. Carlo Alberto di Enrico, da Livorno.
Zardoni rag. Ferdinando di Giov. Battista, da Livorno.
Oreti prof. Fanfulla, professore nel Regio istituto tecnico di Livorno.
Raglianti rag. Antonio, ispettore Regia dogana.

Cavaliere:

Gargiulo Domenico, capitano marittimo.
Murro Onofrio, macchinista navale.
Di Marco Michele, ragioniere e procuratore Società « Florio ».
Luna Eduardo, capitano marittimo.
Billante Giovanni, id.
Rallo Giuseppe, macchinista navale.
Bianchi Romolo, capitano marittimo.
Monni Ercolano, macchinista navale.
Benvenuto Pier Luigi, id.
Corsi Vincenzo, padrone marittimo.
Sai dott. Carlo, segretario generale dei cantieri riuniti.
Secco Ermanno, capitano marittimo.

Cosulich Giovanni, macchinista in prima.
Bussanich Giuseppe, id.
Steindier Umberto, capitano marittimo.
Grassi Giovanni, macchinista in prima.
Masutti Enrico, capitano marittimo.
Suttora Giovanni, vice direttore della Libera Triestina.
Iannaccone Nicola, capitano marittimo.
Dessi Francesco, id.
Manconi Flavio, macchinista navale.
Regesta Giov. Battista, capitano marittimo.
Galleazzi Alessandro, id.
Stussi Alfredo, id.
Barbanera Antonio, macchinista navale.
Cattarinich Romolo, id.
Patanè Annibale, id.
Fabbri ing. Alfredo, capo ufficio Lloyd Triestino.
Orlando rag. Giuseppe, ragioniere capo del Lloyd Triestino.
Bozzo Emanuele, capitano marittimo.
Providenti Giuseppe, capitano di porto.
Gambioli Guido, id.
Campailla Alberto, id.
Satta Antonio, id.
Cattalinich Adriano, capo sezione.
Battistoni Francesco, 1° archivista.
Cesi Spartaco, capo servizio navigazione generale italiana.
D'Esposito Luigi, ispettore marittimo navigazione generale italiana.
Ferrara Giuseppe, capitano marittimo.
Lavagnino Francesco, id.
Lanzetta Salvatore, macchinista navale.
Vaccamorta Benedetto, id.
Borgna Augusto, funzionario della « Marittima Italiana ».
Del Zoppo Gaetano, capitano marittimo.
Bauer Alfonso, ispettore sanitario della navigazione generale italiana.
Nimis Primo, segretario del Lloyd Triestino.
Mauri Giulio, capitano marittimo.
Peris Giuseppe, capo pilota.
Ceolini Ernesto, sottoispettore FF. SS.
Dardano Carlo, id. id.
Pipitone Paolo, id. id.
Speciale Giuseppe, id. id.
Miorelli Giacomo, revisore capo FF. SS.
Modarelli Francesco, id. id.
Bonacina Ercole, id. id.
Ravagnan rag. Ugo, id. id.
De Bernardi Paolo, id. id.
De Rogatis Luigi, segretario capo FF. SS.
Colli Ernesto, id.
Astarita Francesco, id.
Frasson Guido, id.
Cappelli Guido, id.
Sacchi rag. Eugenio, id.
Craviotto rag. Tommaso, revisore capo FF. SS.
Astarita Arturo, id.
Ronzi Bellino, id.
Fagioli Alfredo, id.
Vittori Ermenegildo, id.
Bertoli Goffredo, id.
Imberti geom. Attilio, capo stazione principale FF. SS.
Matucci rag. Ezio, id.
Comastri rag. Aldo, id.
Guerini Ernesto, id.
Predonzan rag. Antonio, id.
Calvetti Quintino, id.
Bianco Modestino, id.
Milano Vito, id.
Calamari Luigi, capo stazione principale FF. SS.
Vaggi Amilcare, capo gestione FF. SS.
Coletti rag. Gaetano, revisore capo FF. SS.
Battistessa Giov. Batta, id.
Padreddi Giulio, capo gestione FF. SS.
Rolla geom. Ernesto, capo stazione principale FF. SS.
Congedo Mario, id.
Raineri Giuseppe, capo stazione 1ª classe FF. SS.
Silvano Michelangelo, capo stazione principale FF. SS.
Pampari rag. Carlo, id.
Monaci Pilade, id.
Benini Paride, id.
Marchionni Gino, capo gestione principale FF. SS.
Viotti Pietro, capo stazione 1ª classe FF. SS.
Buranelli rag. Alberto, id.
Sardi Cesare, id.
Ruo Bernucco Albano, capo stazione principale FF. SS.
Tocco Ciro, sotto ispettore FF. SS.
Monaco Enrico, id.
Chiari Tito, segretario capo FF. SS.
Arnao Beniamino, segretario principale FF. SS.
Conti Romualdo, segretario capo FF. SS.
Cinotti rag. Giuseppe, id.
Di Vita Agostino, revisore capo FF. SS.
Repetti Silvestro, id
Manzotti Aldo, segretario capo FF. SS.
Cabigiosu Cosimo, revisore principale FF. SS.
Piloni rag. Oreste, revisore capo FF. SS.
Rebuffa rag. Ruggero, segretario capo FF. SS.
Muccio dott. Arturo, revisore capo FF. SS.
Sersale Di Cerisano Renato, segretario capo FF. SS.
Annicchiarico Francesco, revisore capo FF. SS.
Olivini Carlo, id.
Rolando rag. Luigi, id.
Muraro rag. Giacomo, id.
Marussi Carlo, id.
Nutini Federico, segretario tecnico capo FF. SS.
Anselmi Domenico, id.
Michelini Scilla, id.
Mazzi Angiolo, segretario capo FF. SS.
Matassi Ezio, segretario tecnico capo FF. SS.
Fortunati Domenico, id. id.
Negri Ferdinando, disegnatore capo FF. SS.
Carloni Ottavio segretario capo FF. SS.
Di Piazza Antonino, segretario tecnico capo FF. SS.
Vaccari Edoardo, segretario capo FF. SS.
Gallucci rag. Edoardo, id. id.
Cianciotta Giuseppe, segretario tecnico capo FF. SS.
Cancelliere Giuseppe, segretario capo FF. SS.
Lo Mele Giuseppe, id. id.
Migliore Vincenzo, id. id.
Brasini Ugo, capo tecnico principale FF. SS.
Iezzi Roberto, id. id.
Urbano Ciro, id. id.
Del Rio Umberto, capo deposito principale FF. SS.
Ducci Giovanni, id. id.
Procopio Luigi, comandante 2ª classe FF. SS. reparto navigazione.
Gonzales rag. Ferdinando, segretario capo FF. SS.
Mion Giovanni, id. id.
Pucci Aldo, segretario tecnico capo FF. SS.
Gualaccini Ezio, segretario capo FF. SS.
Calogero Giuseppe, id. id.
Ricci Alberto, id. id.
Caniglia Aldo, id. id.
Pisani Giovanni, id. id.
Ragionieri Giovanni, id. id.
Bagliani Carlo, id. id.
Valenti Arturo, id id.
Santilli Arturo, id. id.
Mantelli Stefano, id. id.
Lago Alessandro, id. id.
Conte Berardo, id. id.
Cannone rag. Nicola, id. id.
Cannavò Salvatore, capo deposito 1ª classe FF. SS.
Cardone Agostino, id. id. id.
Pozzoli Francesco, capo tecnico 1ª classe FF. SS.
Spiga Ferdinando, id. id. id.
Puntorieri Giovanni, capo deposito 1ª classe FF. SS.
Tenca Anselmo, id. id. id.
Gulli Domenico, id. id. id.
Sorbi Igino, id. id. id.
Morandi Elisio, capo tecnico 1ª classe FF. SS.
Carlucci ing. Vittorio, ispettore 1ª classe FF. SS.
De Nicola ing. Piero, id. id.
Marino ing. Francesco, id. id.
Meloni ing. Bartolomeo, id. id.
Fantini ing. Fantino Luigi, id. id.
Chizzolini ing. Gino, id. id.
Musso ing. Giacomo, id. id.
Pedrocco ing. Roberto, id. id.
Cicconetti ing. Giovanni, id. id.
Montanari ing. Leonida, id. id.
Ferone ing. Paolo, id. id.
Benedetti ing. Pietro, id. id.
Giorgi ing. Alfredo, id. id.
Barbieri dott. Attilio, segretario capo FF. SS.
Raimondo Giovanni, id. id.
Rinaldi Rinaldo, id. id.
Guaitoli Gualtiero, id. id.
Coco Francesco, id. id.
Bombagi Romolo, id. id.

Zambaldi rag. Luigi, sottoispettore FF. SS.
Fasulo Giulio, id. id.
Montanari geom. Luigi, id. id.
Salvadori Lionello, segretario tecnico capo FF. SS.
Giardini geom. Aurelio, id. id.
Mattucci geom. Vincenzo, id. id.
Como geom. Luigi, id. id.
Monti geom. Eugenio, sottoispettore FF. SS.
Morano Carlo, segretario capo FF. SS.
Bruognolo Giuseppe, sottoispettore FF. SS.
Andreani Pasquale, segretario tecnico capo FF. SS.
Tavani Mario, id. id.
Meucci Amedeo, segretario capo FF. SS.
Garuffa Giuseppe, id. id.
Calabrò rag. Antonino, id. id.
Pilato Luigi, segretario tecnico capo FF. SS.
Randazzo Giuseppe, id. id.
Ragusa geom. Corrado, id. id.
Torazzi geom. Gualtiero, id. id.
Meggiorin rag. Vincenzo, segretario capo FF. SS.
Cannizzaro geom. Vincenzo, segretario tecnico FF. SS.
Martines Salvatore, id. id.
Verardi ing. geom. Arturo, id. id.
Testa ing. Francesco, id. id.
Zucconi geom. Vittorio, id. id.
Giordano Orsini Vincenzo, segretario capo FF. SS.
Sacchetti Luigi, id. id.
Gnudi Osvaldo, segretario tecnico capo FF. SS.
Bini Luigi, id. id. id.
Calzolari Gilberto, id. id. id.
Truci rag. Osiride, segretario capo FF. SS.
Ceppo Salvatore, segretario tecnico capo FF. SS.
Gaddi Dante, id. id. id.
Pegorari Gualtiero, id. id. id.
Cifarelli Giuseppe, id. id. id.
Cianfanelli Alfredo, disegnatore capo FF. SS.
Tagliaferri Adolfo, id. id.
Zambonini Francesco, id. id.
Accorsi Aldo, id. id.
Lugli Daniele, id. id.
Stiassi Raffaello, id. id.
Saccaro Giovanni, capo tecnico principale FF. SS.
Giordani Aldo, segretario tecnico principale FF. SS.
Vigni Gino, segretario principale FF. SS.
Armaroli Ermenegildo, id. id.
Perini Domenico, id. id.
Posi Aurelio, id. id.
Fabbri ing. Mariano, segretario tecnico principale FF. SS.
Fioravanti Silvestro, segretario capo FF. SS.
Biglino Luigi, id. id.
Sarti Filiberto, id. id.
Fabbri Archisio, id. id.
Piccardo Giacomo, segretario capo FF. SS.
Brugiagrotti rag. Pietro, id. id.
Petrini rag. Oscar, id. id.
Ducci rag. Carlo, id. id.
Boganelli Raimondo, id. id.
Bozzoli Amedeo, id. id.
Tagliavini Alberto, id. id.
Tamburini Francesco, id. id.
Pica Cesare, id. id.
Baccani Alamanno, segretario principale FF. SS.
Di Carlo Paolo, segretario capo FF. SS.
Strambi dott. Eugenio, allievo ispettore FF. SS.
Tua Oscar, segretario principale FF. SS.
Ferraris Pietro, id. id.
De Angelis Paolo, id. id.
Ortolani Agricola, id. id.
Di Ferrante rag. Alberto, segretario capo FF. SS.
Rochira Camillo, id. id.
Salonia Giuseppe, id. id.
Fabbri rag. Tito, id. id.
Laccetti Antonio, id. id.
Gibertini Eugenio, id. id.
Bertolla Giuseppe, id. id.
Ridolfi Luigi, id. id.
Della Nave Guglielmo, id. id.
Armati Giacomo, id. id.
Dal Rio Pietro, id. id.
Lenzi Telemaco, id. id.
Menallo Alessandro, id. id.
Cafarelli Scipione, id. id.
Giordano Duilio, id. id.
Salamone rag. Carmelo, segretario capo FF. SS.
Fiastra rag. Ettore, id. id.
Lippi Domenico, id. id.
Turrini rag. Roberto, id. id.
Savorgnan Francesco, id. id.
Roxas Felice, id. id.
Cavallaro Francesco, id. id.
Dicomani rag. Averardo, id. id.
Sgarlata dott. Raffaele, id. id.
Rafeli rag. Vincenzo, id. id.
Pinori rag. Gino, id. id.
Andretta rag. Giocondo, segretario 1ª classe FF. SS. a riposo.
De Sanctis Francesco, segretario principale FF. SS.
Alessio Amedeo, disegnatore capo FF. SS.
Ercolani rag. Serafino, capo stazione 1ª classe.
Maddoloni Vitagliano, sorvegliante id.
Tortelli Tedoro, capo stazione 1ª classe.
Nobile dott. Mario, medico riparto FF. SS.
Tumino dott. Luigi, id. id.
Mattioli Lionello, capo tecnico FF. SS.
Fantone Umberto, revisore principale FF. SS.
Gianforme Attilio, id. id.
Funari rag. Ferruccio, segretario tecnico principale FF. SS.
Suglia geom. Pietro, id. id.
Bonino Ernesto, ex sottocapo ufficio FF. SS.
Rapagnetta Attilio, segretario principale FF. SS.
Battiato Leonardo, ispettore poste e telegrafi.
Puglisi Giuseppe, id. id.
De Palma Enrico, vice ispettore poste telegrafi.
D'Agostino dott. Giov. Batta. id. id.
Picone dott. Andrea, id. id.
Calò Giuseppe, id. id.
De Benedetti dott. Mario, id. id.
Fumera rag. Mario, id. id.
Mosillo Luigi, id. id.
Cocuccioni rag. Alfredo, id. id.
Butta Mundula dott. Ettore, id. id.
Marasco Eugenio, id. id.
Striani dott. Lodovico, id. id.
Leonardi Giovanni, id. id.
Endrizzi Mario, ragioniere capo poste e telegrafi.
Fontana Giovanni, commissario principale poste e telegrafi.
Semeria dott. Alessandro, allievo ispettore poste e telegrafi.
Campese Ezio, id. id.
Ranuzzi rag. Dino, capo ufficio 1ª classe poste e telegrafi.
Pani Bernardino, id. id. id.
Aveta Alfonso, id. id. id.
Pratesi Tito, id. id. id.
Escalona Marcellino, id. id. id.
Mele rag. Francesco Paolo, id. id. id.
Betti rag. Carlo, id. id.
Jasiski Filippo, id. id.
Antonacci Francesco, id. id.
Peretti Candido, capo ufficio 2ª classe poste e telegrafi.
Bongiovanni Giovanni id. id. id.
Scatassi Ernesto, id. id. id.
Passarelli Nazareno, capo ufficio telefonico 2ª classe.
Parena rag. Umberto, id. id.
De Cesaris Cosmo, ufficiale postale telegrafico.
Leccisi Raffaele, capo ufficio postale e telegrafico.
Tirroni rag. Salvatore Armando id. id.
Giuliani Vincenzo, ufficiale postale telegrafico.
Viola Maurilio, ricevitore postale telegrafico.
Pagella Pasquale, id. id.
Riccitiello Raimondo, id. id.
Ronceau Luigi, id. id.
Chiavelli Goffredo, id. id.
Chiari Giuseppe, id. id.
Fausti Ugo, id. id.
Solla Salvatore, id. id.
Carmelita Annibale, id. id.
Fantetti Giuseppe, id. id.
D'Armiento Benedetto, id. id.
Jemolini Paolo, id. id.
Porciani Francesco, id. id.
Bianchi Vittorio, id. id.
Scuro Raffaele, id. id.
Cerrito Domenico, id. id.
Zanni Lorenzo, id. id.
Mazzoni Giovanni, id. id.
Rye Clemente, id. id.
Baldinelli Rainero, id. id.
Cimino Michele, id. id.
Gueli Carmelo, id. id.

Tripaldi Cosimo, ricevitore postale telegrafico.
Rosiello Raffaele, id. id.
Zucco Grato Cosroe, id. id.
Ceresa Gastaldo Giovanni Pietro, id. id.
Dacy Antonio, id. id.
Rugoletto Vittorio, id. id.
Perdon Silvio, id. id.
Monaco Guglielmo, id. id.
Spina Carlo, id. id.
Rossi Silvio, id. id.
Bertani Arnaldo, capo ufficio poste e telegrafi 2ª classe.
Trombino ing. Giuseppe, ingegnere genio civile.
Busacca ing. Salvatore id. id.
Giuriato ing. Mario, id. id.
Cianca geom. Enrico, sottoispettore ferrovie, tramvie automobili.
Santini geom. Manfredo, id. id. id.
Trasatti geom. Mario, id. id. id.
Landolina geom. Antonino, id. id. id.
Marocchi Michele, id. id. id.
De Leo geom. Calogero, id. id. id.
Acconciamessa rag. Michele, id. id. id.
Varsallona Salvaltore, id. id. id.
Trionfetti dott. Giulio, id. id. id.
Salmareggi geom. Gioacchino, id. id. id.
Poggioli geom. Cesare, id. id. id.
Pezzetti geom. Cesare, id. id. id.
Sinibaldi dott. Michele, id. id. id.
Pansecchi Mario, primo archivista ferrovie, tramvie, automobili.
Coli Vincenzo, id. id. id.
Lanari Raffaele, id. id. id.
Filiziani Ottavio, id. id. id.
Colli Gustavo di Emilio, da Modena.
Corradi Guido, direttore centrale della Società « Terni ».
Del Cinque Costantino di Francesco, da Roma.
Darmanin Primo di Giovanni, da Porto Ferraio.
Rota Achille, direttore della automobile club di Bergamo.
Tiraoro Amedeo, capo contabile società « Terni ».
Baschieri rag. Gaetano, segretario comunale di Campiglia Marittima
Spingardi ing. Giuseppe, segretario società « Terni ».
Batacchi Adriano, impiegato comunale.
Cappello Attilio, capo servizio Regie miniere dell'Elba.
Pasella ing. Guglielmo di Epaminonda, da Porto Ferraio.
Pozzi Ermanno, direttore società italo americana « Petroli ».
Rutili Cesare, insegnante.
Repetto Angelo, capitano marittimo.
Tomarchio Giuseppe, macchinista navale.
Grotta Dino, pilota di porto.
Gasparini avv. Luigi, procuratore società « Terni ».
Grabher Giuseppe, procuratore società « Terni ».
Picciolini Edoardo, impiegato alla Magona d'Italia.
Lamperti De Vecchi Guido, ispettore marittimo navigazione generale italiana.
Loete Giulio, direttore generale società anonima Adriatica di spedizioni.
Sircana Antonio, presidente cassa credito agricolo.
Vivaldi Giuseppe, capitano marittimo.
D'Aquila Adimare, industriale.
Gaudina Demetrio, id.
Lauro Gaspare, capitano marittimo.
Porlezza Leopoldo, primo commissario di bordo.
Pittaluga Furio, capo contabile società « Odero Terni Orlando ».
Ulivelli Damaso fu Federico, da Vinci.
Lanzetti Lorenzo, capitano marittimo.
Facdouelle Edoardo di Stefano, di Firenze.
Picchiotti Nicodemo, podestà di Limite.
Ferrucci Francesco, capo gestore 1ª classe FF. SS.
Stalio Paolo, capitano marittimo.
Cavalli Silvio, revisore capo Lloyd Triestino.
Giovannelli Dante, segretario capo FF. SS.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per gli affari esteri, Si compiacque nominare con decreti in data S. Rossore 18 *aprile* 1931-IX:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grand'ufficiale:

Colonna dei Principi don Ascanio, Regio ministro plenipotenziario 2ª classe.
Preziosi Gabriele, Regio ministro plenipotenziario di 2ª classe.
Viola Guido conte di Campalto, id. id.
Arone Pietro barone di Valentino, id. id.

Commendatore:

Cantoni Marca dei conti nob. Antonio, primo segretario di legazione di 1ª classe.
De Angelis Mariano, id. id.
Koch Ottaviano Armando, id. id.
Marchetti di Muriaglio conte Alberto, id. id.
Geisser Celesia di Vegliasco Andrea, id. id.
Silenzi Guglielmo, Regio console di 1ª cliasse.
Camerani Silvio, id. id.
Spechei Augusto, id. id.
Montesi Giuseppe, direttore capo divisione emigrazione.
Rabby Ezio, vice consigliere emigrazione.
Malgeri Eugenio professore scuole medie
Lamabertini Arnaldo, colonnello nella riserva.
Mancuso Vincenzo, commissario di P. S.
Viola Filippo, direttore istituto Marchiondi.
Vivarelli Luigi, direttore scuola industriale.
Danielli Alessandro, ispettore provinciale a riposo.

Ufficiale:

Zoppi dei conti nobile Vittorio, Regio console di 2ª classe.
De Vera d'Aragona duca d'Alvito nobile Carlo Alberto, Regio console 2ª classe.
Rosset Desandrè Antonio, Regio console di 2ª classe.
Telesio dei Duchi di Toritto nobile Giuseppe, id. id.
Rossi Longhi dei marchesi nobile Gastone, id. id.
Baldoni Corrado nobile di Montalto, id. id.
Cortese Paolo, id. id.
Ferrero Antonio, archivista capo emigrazione.
De Rosa Giuseppe, id. id.
Grazzi Umberto, regio console di 2ª classe.
Casale Giov. Battista, industriale.
Barillari Michele, ragioniere.
Mezzana Corrado, professore di disegno.
De Filippi Domenico, segretario del Fascio di Voltri.
Gardini Gustavo, notaio.
Lambertini Lodovico, pittore.
Mambrini Renzo, commissario di P. S.
Melloni Ugo, ingegnere.
Piscitelli Angelo, industriale.
Dainelli Corrado, ingegnere di finanza.
Nicoletti Umberto, maestro di musica.
Grandinetti Eugenio, capo sezione emigrazione.

Cavaliere:

Riccio Luigi, Regio console di 3ª classe.
Guariglia Vito, tenente dei RR. CC.
Briccetti Virgilio, applicato.
Toro Balilla, id.
Mazza Ferrante, primo segretario ragioneria emigrazione.
Cocuccioni Arnaldo, archivista emigrazione.
Pifferi Aristotile, applicato emigrazione.
Bertelli Adolfo, id. id.
Baroni Vittorio, id. id.
Notari dott. Adriano, sanitario emigrazione.
Savino Antonio, reggente consolare.
Minto Leone Arrigo, preside scuole all'estero
Cinelli Modesto, professore scuole all'estero.
Fabbris Guido, id. id.
Bertola Camillo, id. id.
Bertolino Vittorio, id. id.
Brignone Giuseppe, id. id.
Capasso Vittorio, id. id.
Cappiello Francesco, id. id.
Stefani Artemisio, id. id.
Borgogno Luigi, id. id.
Franceschini Aldo, id. id.
Visani Michele, id. id.
Servili Giovanni, id. id.
Sesta Bernardo Attilio, id. id.
Gazerro Antonio, id. id.
Sitzia Albino, id. id.
Nieddu Elia, id. id.
Cucinotti Vincenzo, id. id.
Balducci Ubaldo, id. id.
Antonelli Pasquale, id. id.
D'Alessandro Attilio, id. id.
Zerbi Aldo, giornalista.
Saita Luigi, industriale.
Antimiani Mariano, capotecnico.
Brambilla Mario, industriale.

Correnti Antonino, ispettore Regie dogane.
Landi Francesco, revisore capo FF. SS.
Ricca Alfredo, segretario di ragioneria.
Bacci Giovanni, attuario assicurazioni.
Baldassarri Gioacchino, chirurgo.
Borelli Mario, impiegato.
Calicchi Pietro, professore d'università.
Focaccia Anacleto, ingegnere.
Gamberini Cassiano, seniore M. V. S. N.
Ghigi Saverio, podestà di Russi.
Lancellotti Giuseppe, industriale.
Lucchesi Guido, id.
Lusini Aldo, pubblicista.
Malucelli Bruno, agente « Riunione Adriatica Sicurtà ».
Piancastelli Angelo, medico.
Pizzoli Francesco di Carlo, da Bologna.
Riganti Nicola, pensionato.
Salvini Salvatore, industriale.
Siligardi Oreste, id.
Vannucci Arrigo, id.
Zappoli Guglielmo, commerciante.
Simoncini Giovanni, direttore di banca.
Angelini Dino, impiegato.
Flamini Giuseppe, artista di canto.
Milletti Roberto, geometra.
Scandellari Alfonso, ingegnere.
Tarocchi Guido, id.
Pascucci Gregorio, agricoltore.
Tosi Pietro, vice direttore della Banca commerciale sede di Roma.
Vannini Gaetano, rappresentante.
Gervasi Nino, giornalista.
Polvara dott. Luigi Gaetano, id. id.
Dacò Ferruccio, capo ufficio delle imposte.
Ciampini Raffaele, professore di liceo.
Bemporad Riccardo, membro consiglio economia nazionale di Pisa.
Sepe Claudio, professore scuole all'estero.
Danioni Ermegene, industriale.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per gli affari esteri, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 18 *aprile* 1931-IX:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grand'ufficiale:

Lenzi Luigi di Vincenzo Lorenzo, medico chirurgo in Buenos-Aires.
Pezzi Ettore, avvocato residente a Cairo.

Commendatore:

De Matteis Alfredo, Regio console generale onorario residente a Port au Prince.
Calcavecchia Stefano, ingegnere residente a Cuba.
Pozzi Saccani Eugenio, benestante, residente ad Attica.
Sabatini Italo, pittore residente a Nizza.
Gallian Renato, commerciante residente a Basilea.
Apollinari Arturo, banchiere, residente a S. Paolo (Brasile).
Boccardo Giuseppe, benestante residente a Caracas.
Iacovelli Nicola, industriale, residente a Cairo.
Padovani Giuseppe, giornalista residente a Parigi.
Valensi Alberto, medico chirurgo residente a Tunisi.
Cortesi Angelo, medico chirurgo residente a Tunisi.
Bianca Edoardo, presidente della Camera di commercio italiana per la Svizzera, residente a Zurigo.
Pellizzi Camillo, professore universitario residente a Londra.
Dentamaro Emanuele, imprenditore edile residente ad Alessandria d'Egitto.

Ufficiale:

Serrati Luigi, farmacista residente a S. Domingo.
Amato dott. Costantino, medico chirurgo residente a Tripoli di Soria.
Servillo Edoardo, impiegato residente a Montevideo.
Mallo Salvatore, medico chirurgo residente a Nizza.
Salussoglia Pietro, banchiere residente a Mentone.
Paretti Mazzinio, direttore agenzia di navigazione residente a Barcellona.
Lago Antonio Francesco, residente a Londra, ingegnere.
Alessandrini Ermete, ingegnere residente ad Alessandria d'Egitto.
Pinto Silvio, industriale residente ad Alessandria d'Egitto.
Civitelli Gennaro, agente di navigazione residente a Malta.
Rigamonti Osvaldo, commerciante residente a Buenos Ayres.
Massone Giuseppe, avvocato residente a Londra.
Lauro Mario, avvocato residente a Chicago.
Campos Americo, agronomo residente a Cairo.
De Castro Ettore, ingegnere residente a Cairo.
Marrulier Beniamino Roberto, contabile residente a Cairo.
Cignolini Fausto, procuratore bancario residente ad Alessandria d'Egitto.
Di Pietro Pasquale, proprietario residente a Alessandria d'Egitto.
Saini dott. Mario, medico chirurgo residente a Parigi.
Platschich Benvenuto, chirurgo dentista residente a Parigi.
Rosso Armando dottore in lettere residente a Tunisi.
Riggio Attilio, commerciante residente a Shangai.
Fumagalli Camillo, id. id.
Marraccini Andrea, architetto residente a Buenos Ayres.
Lupo Luigi, banchiere residente a Parigi.
Benaroio Isacco, benestante residente a Cairo.
Zerioli Pietro, segretario politico del Fascio di Monaco di Baviera.

Cavaliere:

Strenta Almo, negoziante residente in Avana.
Sutter Guido, tecnico disegnatore residente in Avana
Di Gregorio Attilio, medico chirurgo residente a Cuba.
Dassetto Livio Carlo, direttore generale della Fiat in Spagna, residente a Madrid.
Bambara Enrico, benestante residente a Chicago.
Buzzi Giuseppe, impresario edile residente in Aubonè (Francia).
Garritano rev. Antonio, sacerdote residente a Filadelfia.
Romero Carlo, benestante residente ad Oncantivo (Argentina).
Di Mattina Domenico, direttore di banca residente a Montevideo.
Zangiacomi Italo, direttore di alberghi residente a Londra.
Giurato Salvatore, giornalista residente a Lima.
Raggi Gonippo, pittore residente a New Jersey.
Staineri Carlo, agente di navigazione residente a Beirut.
Pupino Carbonelli dott. Pietro, giornalista residente a Londra.
Brosadola Giov. Battista, benestante residente a Graz.
Fralleone rev. Padre Francesco, francescano residente a Gerusalemme.
Ciano ing. Giovanni Battista, industriale residente a Tunisi.
Ricciardi Filippo, ingegnere residente a Marsiglia.
Cristiani Luigi, id. id. id.
Fregosi Giuseppe, scultore residente a Marsiglia.
Moia rev. Pietro, sacerdote residente a Auburn (Stati Uniti).
Graceffo Giuseppe, benestante residente ad Auburn.
Fantoni Daniele, benestante residente a Nizza.
Rogai Gino, banchiere residente a Nizza.
Rocca Vincenzo, maestro di musica residente a Nizza.
Bontà Guido, benestante residente a Mentone.
Gherardi Umberto, professore di violino residente a Mentone.
Kahn Giulio, commerciante residente a Cannes.
Abramo Biagio, id. id. id.
Campana Michele, id. id. id.
Morisi Aldo, banchiere id. id.
Guzzi Ercole, musicista id. id.
Aurili Riccardo, scultore residente ad Antibo.
Brandestini Antonio, ingegnere residente a Baden.
Levi Alberto, ingegnere residente a Witry les Reims.
Fileti dott. Giulio, industriale residente a Barcellona.
Carpi Ernesto, banchiere residente a Barcellona.
Wielgosz Stanislao, ragioniere residente a Katowice.
Farinetti Luigi, proprietario residente a Valenza.
Pilato Umberto, direttore società commerciali residente a Valenza.
Rebora prof. Pietro, professore universitario residente a Manchester.
Cosomati Ettore, pittore residente a Londra.
Maranzana Giuseppe Roberto, avvocato residente a Londra.
Patrizi marchese Bernardo, banchiere residente a Londra.
Corno Luigi, Regio agente consolare residente ad Alicante.
Padova Aldo, rappresentante residente a Cairo.
Tozzi Condivi dott. Giov. Battista, medico chirurgo residente ad Alessandria d'Egitto.
Terni Africano, banchiere residente ad Alessandria d'Egitto
Martignoni Francesco, benestante residente a Buenos Aires
Spinelli Vincenzo, pubblicista residente a Buenos Aires.
Sordelli in. Emilio, ingegnere residente a Madrid.
Rosania Francesco, commerciante residente a Panama.
Bertoli Tullo, proprietario residente a Panama.
Molinari Bernardo, commerciante residente a Cairo.
Montiglio Umberto, impiegato residente a Santiago (Cile).
Ferretti dott. Tommaso, segretario ufficio addetto commerciale residente a Madrid.
Moia Marco, benestante residente a Lussemburgo.
Zampa rev. Padre Giuseppe, padre francescano residente in Bolivia.

Giustiniani (dei marchesi) nob. Enrico, capo gabinetto dell'Alto Commissario di Danzica residente a Danzica.
Mira Padre Bernardino (al secolo Benedetto), francescano residente a Smirne.
Moretti Giocondo, agente consolare residente a Gythion (Grecia).
Bracone Nicola, benestante residente a Lilla.
Ferraris rev. Alfredo, sacerdote residente a Le Landeron (Svizzera).
Carera Pietro, industriale residente a Bienne (Svizzera).
Padovan Umberto, impiegato residente a Londra.
Sesta Giuseppe, ingegnere residente a Tunisi.
Carboni Giuseppe Angelo, maestro di musica residente a Toronto (Canadà).
Dal Padulo Fiorino, giornalista residente a Parigi.
Biagiotti Ferdinando, avvocato residente a Cairo.
De Zuani prof. Ettore, dottore in lettere residente a Cairo.
Capovilla prof. Giovanni, id. id. id.
Sammarco prof. Angelo, id. id. id.
Benderli Simone, proprietario residente a Porto Said.
D'Emilio Pietro, capo ufficio presso la Compagnia del Canale di Suez residente a Ismailia (Egitto).
Giovannini Mario, Regio agente consolare residente a Ismailia.
Scoccimarro Antonio, agente di assicurazione residente a Porto Said.
Zirpoli Vincenzo, impiegato residente a San Francisco di California.
Piani Ivano, proprietario residente a Parigi.
Gennari Antonio, gioielliere residente a Parigi.
Zambelloni Domenico Giovanni Battista, commerciante residente a Parigi.
Scarano Vincenzo, professore, compositore di musica residente a Parigi.
Curetti dott. Adriano, segretario generale Camera di commercio per la Svizzera, residente a Zurigo.
Marone Giacomo, ragioniere residente a Zurigo.
Tacchella Giuliano, reggente consolare residente a Burgas (Bulgaria).
Ruberti Silvio, banchiere residente a Sofia.
Anghileri Costantino, industriale residente a Sofia.
Duranti Camillo, industriale residente a Sofia.
Meinardi Pietro, id. id. id.
Martini Cesare, dottore in agraria residente a Sofia.
Pallavicini Pirovano Paolo, giornalista residente a San Francisco California.
Fumagalli dott. Virginio, dottore in scienze economiche commerciali residente a Shangai.
Sauli Vittorio, ingegnere residente a Timisoara (Romania).
Brandani Brandino, procuratore di banca, residente al Cairo.
Bracale Amedeo, impresario edile residente al Cairo.
Levi Giulio Enrico, dottore in legge residente al Cairo.
Luzzatto Girolamo, banchiere residente al Cairo.
Sasso Alfonso, impresario edile residente al Cairo.
Rocchi dott. Stanislao, medico chirurgo residente ad Alessandria d'Egitto.
Simoncelli Angelo, geometra residente a Tanta (Egitto).
Callery Olimpio, chirurgo dentista residente a Porto Said.
Esposito Pasquale, capitano lungo corso residente a Porto Said.
Petraja Archimede, impresario edile residente a Porto Said.
De Rosa Dario, pilota prima classe residente a Suez.
Fabiano Gennaro, contabile residente a Suez.
Valli Luigi, impresario edile residente a Nancy.
Polito Giovanni, possidente residente a Séte.
Mariani Bettino di Luigi, residente a Tangeri.
Dori dott. Luigi, medico chirurgo residente a Porto Said.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per i lavori pubblici, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 18 aprile 1931-IX:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale:

Nobile ing. Giovanni Battista, presidente di sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Commendatore:

Palagi ing. Torquato, ingegnere capo.
Russi ing. Giuseppe, id.
Braussi ing. Carlo, id.
Monniello ing. Francesco Saverio, id.
Guggino ing. Francesco, id.
Vetrano ing. Enrico, id.
Guercia ing. Oreste, id.
Fortunato ing. Nicola, id.
Fossataro ing. Giovanni, id.
Lo Cascio ing. Luigi, ispettore superiore Genio civile.
Pignoni ing. Filippo, ingegnere capo.
Morelli ing. Natale, id.
Buttini ing. Casimiro, id.
Grauso ing. Giovanni, id.
Arnerio Vittorino, direttore cantieri S.I.C.A.M. in Napoli.
Pais Gino, membro direttore Sindacato fascista avvocati e procuratori.
Ferrari Ettore, questore di Sassari.

Ufficiale:

Ammannato Valentino, maestro di scherma.
Becchetti ing. Filippo, ispettore capo di prima classe.
Sasso ing. Giulio, ispettore capo di seconda classe.
Gabrici Enrico, id. id. id.
Brizzi Carlo, ispettore principale.
Mosca Ros Tronzet geom. Giov. Battista, ispettore principale.
Episcopo Domenico, ispettore principale.
Della Bitta Nello, primo ingegnere di sezione.
Venier ing. Francesco, id. id. id.
Cassinis ing. Manfredo, id. id. id.
Custer ing. Luigi, id. id. id.
Ambrosi De Magistris ing. Leopoldo, id. id. id.
Aroca Mario, medico chirurgo.
Sinisi ing. Luigi, primo ingegnere di sezione.
Ricci ing. Alberto, id. id. id.
Vitale ing. Enrico, id. id. id.
De Luise ing. Salvatore, id. id. id.
Raccuglia ing. Giovanni, id. id. id.
Avogadro di Collobiano Arborio ing. Eugenio, id. id. id.
Troilo ing. Nicola, id. id. id.
Cuniberti ing. Carlo, id. id. id.
Cerioli ing. Pietro, id. id. id.
Cantagalli ing. Giuseppe, id. id. id.
Leotta ing. Salvatore, id. id. id.
Bevilacqua ing. Francesco, id. id. id.
Mariani ing. Ernesto, id. id. id.
Matticoli ing. Arturo, id. id. id.
Luppis ing. Armando, id. id. id.
Sirchia ing. Rosario, id. id. id.
Neri ing. Enrico, id. id. id.
Natoni ing. Edmondo, id. id. id.
Renzi ing. Cesare, id. id. id.
Lubrano ing. Riccardo, id. id. id.
Valentinetti ing. Attilio, id. id. id.
Santi ing. Bernardo, id. id. id.
Corradi ing. Angelo, id. id. id.
Rindone ing. Angelo, id. id. id.
Lucchini Giovanni, titolare impresa costruzioni idroscalo di Milano.
Carmeli Vito, gerente e direttore tecnico ditta De Franceschi, Milano.
Bolla Alfredo, direttore amministrativo Gazzetta Mezzogiorno di Bari.
Bellelli Leonida, segretario generale tecnico della S.I.C.A.M.
Satta Antonio, industriale.

Cavaliere:

Sasso dott. Domenico, primo segretario.
Messina dott. Gaetano, segretario.
Tramontana dott. Giuseppe, id.
Sciavicco avv. Adolfo, vice segretario straordinario.
Colafranceschi geom. Paolo, ispettore principale.
Gervasi geom. Vincenzo, id.
Falcioni Remo, id.
Beltrami Giuseppe, primo segretario.
Miceli Matteo, id.
Baldini Carlo, disegnatore principale.
Annunziata Antonio, id.
Falcinelli Umberto, id.
Grassia Arturo, primo segretario.
Freddi Fernando, primo segretario tecnico.
Marcorelli Abdon, disegnatore principale.
Macchiarelli Arnaldo, primo segretario.
Cavallaro geom. Antonino, primo segretario tecnico.
Martignoni Arnaldo, primo segretario.
Santopadre Aurelio, id.
Colarossi Domenico, primo segretario tecnico.
Pasquini Augusto, id. id.
Vigliar Giovanni, id. id.
Paoli Ettore, disegnatore principale.
Vinci Alfonso, primo segretario.
Cassolà Aurelio, primo segretario tecnico.

Chiappara Giuseppe, disegnatore principale.
Massazza Gal. Massimiliano, primo segretario tecnico.
Scagliola Giovanni, primo segretario.
Flabi geom. Carlo, primo segretario tecnico.
Monacelli Renato, disegnatore principale.
Giambi Bonacci Ettore, primo segretario.
Pitruzzella geom. Salvatore, primo segretario tecnico.
Belli dott. Tommaso, primo capitano fanteria.
Bottino ing. Bernardo, id. id. id.
Bruscalupi ing. Girolamo, id. id. id.
Costa ing. Corrado, capitano del genio.
Frangioni Corrado, capitano fanteria.
Martinelli Alfredo, capitano artiglieria.
Morandi ing. Morando, primo capitano di fanteria.
Mosti ing. Alfredo, id. id. id.
Notarnicola ing. Onofrio, id. id. id.
Passalacqua ing. Giuseppe, primo capitano bersaglieri.
Pizzo ing. Giuseppe, primo capitaño artiglieria.
Heinze ing. Ermanno, ingegnere principale di sezione.
Badessi ing. Giuseppe, id. id. id.
Walch ing. Francesco, id. id. id.
Hartungh de Hartungen ing. Enrico, ingegnere principale.
Bellosits di Bellovar Luigi, id. id.
Labate ing. Domenico, id. id.
Cremese ing. Aldo, id. id.
Bavisotto ing. Gaetano, id. id.
Quasimodo ing. Vincenzo, id. id.
Mazzetti ing. Alessandro, id. id.
Manfredi ing. Manfredo, id. id.
Battaglini ing. Michele, id. id.
Beani ing. Raffaele, id. id.
Cerri ing. Carlo, id. id.
Basso ing. Gaetano, id. id.
Alfieri ing. Secondo, id. id.
Rossini ing. Torquato, id. id.
Perricone ing. Gaetano, id. id.
Borgialli ing. Pietro, id. id.
Giliberti ing. Francesco, id. id.
Gobbato ing. Umberto, id. id.
Bellomi ing. Attilio, id. id.
Geraci ing. Giuseppe, id. id.
Gatta ing. Pier Vittorio, id. id.
Scarpis ing. Giuseppe, id. id.
Treves ing. Arturo, id. id.
Castrignanò ing. Vito, id. id.
Cerullo ing. Carmine, id. id.
Primavera ing. Ludovico, id. id.
Aleotti ing. Adolfo, id. id.
Abbadessa ing. Francesco, id. id.
Rossi ing. Aldo, id. id.
Di Palma ing. Giuseppe, id. id.
Bedoni ing. Plinio, id. id.
Palmieri ing. Vito, id. id.
Mason ing. Alfonso, id. id.
Adami ing. Mario, ingegnere principale
Levi ing. Massimo, id. id.
Francescatti ing. Pietro, id. id.
Maida ing. Salvatore, id. id.
Caruso ing. Francesco, id. id.
Mirossevich ing. Giuseppe, id. id.
Pescatori ing. Italo, id. id.
Mosca Goretta ing. Giovanni, id. id.
Giacobbe geom. Emilio, geometra capo.
Ferraroni geom. Ubaldo, id. id.
Gallegati geom. Giovanni, id. id.
Fabris geom. Domenico, id. id.
De Liberato geom. Quirino, id. id.
Ballista geom. Fernando, id. id.
Zinni geom. Francesco Paolo, id. id.
Canepa geom. Camillo, id. id.
Mariano geom. Giacomo, id. id.
Pezzali geom. Arcinio, geometra principale
Lupo geom. Enrico, id. id.
Sollazzo geom. Umberto, id. id.
Giacometti geom. Pietro, id. id.
Brozzetti geom. Augusto, id. id.
Majavacca geom. Enrico, id. id.
Giambusso geom. Giuseppe, id. id.
Casci geom. Severino, id. id.
Pierotti geom. Edmondo, id. id.
La Manna geom. Gustavo, id. id.
Cusinati Roberto, assistente straordinario.
Giuratrabocchetti Donato, ragioniere acquedotto pugliese.
Parodi Riccardo, appaltatore e costruttore.
Barbera Luigi, membro direttorio Fascio di Bari.
Sorrentino Francesco, commerciante da Bari.
Stefanelli Augusto, segretario federale di Bari.
De Pascale Teofilo, impiegato presso acquedotto pugliese.
Carignani Ernesto, membro Federazione provinciale Bari.
Minervini Nicola, id. id. id.
Perrucchetti Giuseppe, costruttore edile da Messina.
Salutanzi Migliorato, medico ufficio costruzioni direttissima Bologna-Firenze.
De Pasquale Sante, vice podestà di Monopoli.
Adamo Michele, direttore scuola Mazzini di Bari.
Costantino Michele, vice segretario politico di Bari.
Dorrucci Augusto, capo divisione acquedotto pugliese.
Ticca Francesco, concessionario procacciato postale di Dorgali
Spina Salvatore, podestà di Ittiri.
Garnier Umberto, segretario Istituto nazionale delle assicurazioni.
Catalano Francesco, preside scuola complementare di Codogno.
Angiolino Giulio, capo personale società anonima Italo-Radio.
Manai avv. Antonio, segretario cassa credito agrario di Pozzomaggiore.
Martinelli Clemente, corrispondente Gazzetta del mezzogiorno.
Loni Romano, ingegnere.
Tenaglia ing. Vincenzo, ingegnere.
Mass Giov. Battista, ingegnere.
Stiore Giuseppe fu Giacomo da Venezia.
Flores Diego, segretario politico del Fascio di Thiesi.
Ticca Giovanni Maria, industriale da Sassari.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 18 *aprile* 1931-IX:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran cordone:

Lo Bianco avv. Francesco, vice avvocato generale dello Stato.
Gualtieri Nicola, generale comandante di corpo d'armata senatore del Regno.
Bongiovanni Luigi, generale comandante di corpo d'armata in A. R. Q. senatore del Regno.
Scotti Arcangelo, id. id. in P. A.
Secco Luciano, id. id. nella riserva.
Mele dott. Davide fu Pietro, da Napoli.
Krekich dott. Natale, già deputato al parlamento.
Rossoni Edmondo, Ministro di Stato, deputato al Parlamento.
Targetti ing. Raimondo fu Lodovico, da Milano.
Gray Ezio Maria, deputato al Parlamento.

Grand'ufficiale:

Messa avv. Gian Carlo, sostituto avvocato generale dello Stato.
Clerici avv. Arturo, avvocato distrettuale dello Stato.
Pugliese avv. Carlo, sostituto avvocato generale dello Stato.
Menestrina prof. avv. Francesco, sostituto avvocato generale dello Stato.
Mucci avv. Giulio, consigliere di revisione del Tribunale speciale per la difesa dello Stato.
Ara Marco, direttore generale delle assicurazioni generali.
Bernabei Angelo fu Vincenzo, industriale da Roma.
Arez Azzario, consigliere delegato istituto di previdenza per le assicurazioni e le riassicurazioni di Milano.
Giorgio Antonio, industriale da Venezia.
Cambiaghi Samuele, presidente società anonima G. Cambiaghi da Monza.
Casardi Ruggero, direttore comproprietario della banca inglese Haskard.
Lessone prof. Silvio, stabile di istituzioni di diritto pubblico nelle Regie università.
Salomon Svend, console onorario di Svezia e Danimarca in Roma.
Caravaggio dott. Aldo, vice prefetto.
Sommi Picenardi, march. avv. Paolo, direttore generale del reale automobile club d'Italia.
Monteverde Giuseppe, console nel Panama in Roma
Bartolini avv. Fernando, deputato al Parlamento.
Mazzuca avv. Giacinto fu Raffaele, avvocato da Napoli.
Rebua Francesco Dandolo, direttore generale della società Ilva, alti forni acciaierie d'Italia.
Morichini Vincenzo fu Germano da Roma.
Aldi Mai avv. Gino, deputato al Parlamento.
Stacchini Ettore, console generale di San Marino in Roma.
Viviani Raffaele fu Raffaele, da Napoli.

Commendatore:

Giura avv. Peppino, vice avvocato dello Stato.
Furlanelli avv. Pio, id. id.
Leo avv. Romolo, id. id.
Sorbilli avv. Ismaele, referendario della corte dei conti a riposo.
D'Andrea Gerardo, referendario della Corte dei conti.
Cardinali Clemente, revisore della Corte dei conti a riposo.
Contaldi Tommaso, archivista capo di P. S.
Sgabarri Tito, archivista capo amministrazione dell'interno.
Spolcti Pasquale, tenente colonnello di fanteria addetto al Tribunale speciale per la difesa dello Stato.
Ferrazzoli Augusto, cancelliere capo dei Tribunali militari, addetto al Tribunale speciale difesa dello Stato.
Biscaccianti Alessandro, vice segretario federale provinciale fascista di Macerata.
Ceribelli Alfredo, membro commissione governatoriale per i reclami della ricchezza mobile.
Chiodo barone Domenico fu Mario, da Napoli.
Fiori ing. Gastone di Battista, da Firenze.
Ricca dott. Tommaso, medico chirurgo in Roma.
Martelli dott. Ulrico segretario amministrativo della Federazione provinciale fascista di Trieste.
Marzi Eliseo, giornalista.
Mingoli Pietro fu Bernardo, da Roma.
Morpurgo ing. Vittorio, insegnante incaricato d'architettura nella Regia scuola d'ingegneria di Roma.
Nerbini Giuseppe, editore in Firenze.
Nuccorini Luigi, segretario sezione Bologna associazione nazionale mutilati ed invalidi.
Penaglia Enrico, segretario associazione nazionale bersaglieri in congedo.
Piccardi Amerigo Riccardo, fu Ilario, da Firenze.
Radogna Francesco, tenente colonnello di fanteria in A.R.Q.
Giammarioli Michele, procuratore capo dell'ufficio del registro di Roma.
Sega dott. Virginio, medico chirurgo in Bologna.
Vercellesi Vincenzo, ispettore capo FF. SS.
Viezzoli Francesco, direttore società commerciale carboni di Trieste.
Zanelli Arrigo, capo degli uffici giuridici del Reale automobile club di Roma.
Rigo Ernesto fu Giacomo, da Napoli.
Pocaterra avv. Guglielmo, legale dell'associazione nazionale combattenti.
Ponti Antonio, podestà del comune di Lizzano in Belvedere.
Lanzetta avv. Potito, presidente federazione combattenti di Capitanata.
Rossi generale Luigi, presidente sezione combattenti di Vercelli.
Rossi Enrico fu Giuseppe, da Lanuvio.
Gigliotti prof. dott. Carlo fu Gaetano, da Firenze.
Muccioli conte Edgardo fu Giulio, da Roma.
Lazzari Guido fu Pietro, da Muscoli.
Ranzato Virgilio, maestro compositore e direttore d'orchestra.
Rossi dott. Demostene, consigliere 1ª classe amministrazione interno.
Carena avv. Felice Vittorio di Giuseppe, avvocato.
Barghiglioni Romolo fu Salvatore, da Roma.
Viglione Stefano fu Carlo, da Napoli.
Martignoni Pietro, membro del consiglio provinciale dell'economia di Palermo.
Rossi Adolfo, insegnante del conservatorio musicale Verdi di Milano.
Fossa Davide, deputato al Parlamento.
De Strobel Oreste, presidente dell'automobile club di Bolzano.
Mussino ing. Luigi, vice presidente dell'automobile club di Torino.
Morone prof. Giovanni, professore stabile di patologia chirurgica dimostrativa nella Regia università di Siena.
Balsamo avv. march. Giuseppe, vice presidente federazione provinciale combattenti Reggio Emilia.

Ufficiale:

Musacchio dott. Vitale, capo del servizio Amministrazione e del personale associazione nazionale combattenti di Roma.
Del Zotti avv. Nicola, presidente Federazione provinciale combattenti di Bari.
Brusa Erminio, vice presidente reggente della sezione combattenti di Milano.
Rizzardi avv. Mario, presidente associazione nazionale combattenti sezione di Bologna.
Mori ing. Nino, commissario straordinario Federazione provinciale combattenti di Cremona.
Roma Giuseppe, capo ufficio presso la Italcable in Milano.
Bellini Luigi fu Italiano, da Firenze.
Brignardello Salvatore, podestà di Chiavari.
Bruni rag. Angelo, amministratore e direttore generale della Società Siram in Milano.
Cannovale ing. Giuseppe fu Tommaso, da Roma.
Stacchini Ernesto fu Giovanni, da Roma.
Violati Tescari Federico, comandante la 3ª coorte della 52ª legione M. V. S. N.
Sciarelli avv. Guido, vice avvocato dello Stato.
Nonnis avv. Antonino, id. id.
Pacinotti avv. Luigi, id. id.
Calenda avv. Guido, id. id.
Medugno avv. Luigi, id. id.
Gambino avv. Ernesto, id. id.
Travan avv. Marcello, id. id.
Ferroni avv. Aristide, id. id.
Frattini avv. Marcello, id. id.
Ghisalberti avv. Fiorentino, id. id.
Lo Curzio Arturo, capo sezione corte dei conti.
Troisio Giovanni, segretario capo della corte dei conti.
De Carlo Giuseppe, id. id.
Venti Lorenzo, id. id.
Trevis Mario, id. id.
Gattoni Tito, id. id.
Mazzarotta Arturo, id. id.
Baldazzi rag. Duilio, capo ufficio ragioneria dell'Istituto centrale di statistica.
Pellegrini dott. Andrea, capo reparto studi dell'Istituto centrale di statistica.
Stenti Vincenzo, primo archivista Istituto centrale di statistica.
Sperandio Sileno, ispettore di 1ª classe ufficio speciale riservato.
Ricci rag. Gino, consigliere ragioneria.
Mileti Modesto, maggiore del Genio.
Selmi Paolo, archivista capo di P. S.
Curatola avv. Salvatore, giudice istruttore Tribunale speciale difesa Stato.
Martelli Giuseppe, capitano CC. RR. addetto al Tribunale speciale difesa Stato.
Aicardi Domenico fu Costanzo, da Sanremo.
Alasia dott. Ettore, direttore del credito italiano in Messina.
Alessandroni Gio. Battista, proprietario tipografo in Roma.
Antonini Dante, podestà del comune di Gualdo Cattaneo.
Bassi Dino, centurione della M. V. S. N.
Belli avv. Giovanni, fiduciario della sezione fascista di Borgo (Roma).
Bettazzi Faliero, segretario provinciale Sindacati fascisti spettacoli pubblici in Firenze.
Brancia Ennio, fiduciario del gruppo fascista rionale Monti-Celio (Roma).
Cattaneo rag. Emilio, segretario politico e podestà di Bregnano.
Clementi Giulio, membro del direttorio Federazione provinciale fascista di Novara.
Ciocchi Innocenzo, segretario politico del Fascio di Torino di Sangro.
Cordelli rag. Ilario, ispettore federale del P. N. F. in Civitavecchia.
Catalano dott. prof. Michele, preside del Regio istituto magistrale di Assisi.
Carobbio dott. Cesare, centurione della M. V. S. N. Suzzara.
D'Ancona dott. Pietro, presidente della sezione combattenti e membro del direttorio del Fascio di Pantelleria.
Delle Grottaglie dott. Giovanni di Oronzo, medico chirurgo in Roma.
De Marchi don Giovanni, cappellano associazione provinciale combattenti in San Remo.
Di Zamagna Savino, capo della 3ª zona della Federazione provinciale fascista di Trieste.
Fagioli prof. Ubaldo, insegnante di belle lettere nell'istituto commerciale di Ancona.
Ferraris avv. Umberto di Francesco, da Alessandria.
Fraschetti Filippo, direttore della banca del Fucino in Roma.
Fratepietro ing. Giovanni, segretario politico del Fascio di Cerignola.
Froglia avv. Francesco, consultore municipale di Trieste.
Gallina rag. Giuseppe, ispettore federale associazione nazionale combattenti di Genova.
Lavagna avv. Francesco, ispettore di zona Federazione fascista dell'Urbe.
La Viola Achille, membro del direttorio Federazione fascista di Savona.
Manuti Massimo, segretario politico del Fascio « Madonna del Riposo » in Roma.
Maraglino prof. don Vito, preside della Regia scuola d'avviamento « Galilei » in Taranto.
Mino Cesare, segretario Federazione provinciale fascista di Aosta.
Maddau Agostino, segretario politico del Fascio di Brioni.
Pace avv. Nicola Tommaso, id. id. di Lanciano.

Pandolfi avv. Domenico, membro del direttorio del Fascio di Pontedera.
Panza Camillo, cancelliere di sezione addetto all'ufficio del giudice delle tutele per gli orfani di guerra presso il Tribunale di Napoli.
Pegrassi padre Dante, professore in teologia in Verona.
Pietravalle ing. Paolo, segretario generale dell'Unione industriale fascista del Molise.
Puccioni Tito fu Luigi, da Firenze.
Ranalli Arrigo, ispettore di zona della Federazione provinciale fascista di Chieti.
Corsini canonico dott. Giovanni fu Vincenzo, arciprete in Pantelleria.
Ripamonti G. B. Alessandro, segretario della Lega navale italiana, sezione di Torino.
Rizzacasa Umberto, fiduciario del gruppo fascista « Montesacro » in Roma.
Rocca ing. Filiberto, ispettore compartimentale direzione generale Istituto nazionale assicurazioni.
Semplici Romolo, presidente sezione Nastro azzurro di Siena.
Sensi Attilio fu Domenico, industriale in Roma.
Tronci dott. Clemente fu Attilio, da Roma.
Valerani avv. Giulio, consulente legale associazione nazionale tra mutilati ed invalidi di guerra in Torino.
Zito Mario, fiduciario del gruppo fascista Salario.
Sgroi prof. Carmelo, ispettore di zona della Federazione provinciale fascista di Siracusa.
Cecchi dott. Amilcare, presidente del Comitato provinciale per gli orfani di guerra di Macerata.
Albenga Albino, vice segretario federale del P. N. F. per la provincia di Alessandria.
Innocenti Attilio di Raffaele, da Firenze.
Mosci Giuseppe, consigliere dell'Associazione madri e vedove dei caduti in guerra in Perugia.
Macchi Dino Baldassarre, direttore dell'Hotel Majestic in Roma.
Guattaccini dott. Luigi, presidente dell'Istituto civico di storia naturale in Trieste.
De Parente ing. nob. Marco, vice presidente della sezione di Trieste dell'Automobil club.
Magnani Giuseppe, segretario della Federazione motociclismo italiano in Milano.
Mannini conte avv. Camillo fu Celso, da Roma.
Giacomelli Pietro fu Giacomo, da Venezia.
Forcellati padre Giuseppe Maria, padre generale dei chierici regolari della congregazione « Madre di Dio » in Roma.
Buttafochi dott. Lorenzo fu Ottaviano, medico chirurgo in Bologna.
Poli Bruno, fiduciario di zona della Federazione provinciale fascista di Firenze, podestà di Firenzuola.
Marrè dott. Giulio, segretario politico della sezione fascista di Cosio Valtellina.
Moro ing. Aurelio, capo manipolo della M. V. S. N.
Prisco rag. Silvio fu Giuseppe, da Roma.
Fiumicelli dott. Fiumicello fu Luigi, medico chirurgo in Arezzo.
De Giovannis ing. Claudio, ispettore principale delle FF. SS.
Galvano dott. Giacomo, ispettore principale FF. SS.
Pacini Alfredo, segretario principale FF. SS.
Pozzi Mario, presidente della sezione provinciale mutilati ed invalidi di guerra di Como.
Canario Cosimo, presidente della sezione mutilati ed invalidi di guerra di Brindisi.
De Santis Gabriele, capo gestore delle FF. SS.
Galdi dott. Giuseppe, giudice presso il Tribunale di Tripoli.
Munoz rag. Vincenzo, presidente della sezione mutilati di Chieti.
Sartogo dott. Pietro, presidente della sezione mutilati di Tolmezzo.
Ferrari rag. Luigi, socio fondatore e consigliere della sezione combattenti di Aquila.
Salvi Alfredo, presidente della Federazione provinciale combattenti di Ascoli Piceno.
Bosio rag. Luigi, membro del direttorio della Federazione provinciale combattenti di Brescia.
Scano ing. Flavio, vice presidente della Federazione provinciale combattenti di Cagliari.
Delitala Ettore, presidente della Federazione provinciale combattenti di Caltanissetta.
Di Tullio avv. Domenico, commissario straordinario della Federazione provinciale combattenti di Forlì del Sannio.
Boveri avv. Pio Cesare, ispettore della Federazione provinciale fascista di Catania.
Serale Giuseppe di Bartolomeo, da Carrù, cieco di guerra.
Fabbri prof. rag. Arduino, segretario della Federazione provinciale combattenti di Ferrara.
Albini Felice, capo dell'Ufficio di assistenza del direttorio nazionale Associazione nazionale combattenti di Roma.
Turci Edoardo, podestà di Tolfa.
Clementi Vico, segretario generale della Federazione provinciale combattenti di Roma.
Ponzetti dott. Arturo, presidente della Federazione provinciale combattenti di Rovigo.
Polacco avv. Arrigo, presidente della Federazione provinciale combattenti di Mantova.
Marotta dott. Gaetano, presidente della Federazione provinciale combattenti di Salerno.
De Fabritiis Francesco, segretario della Federazione provinciale combattenti di Siena.
Cattaneo Gustavo, presidente della Federazione provinciale combattenti di La Spezia.
Catapano Vinci avv. Pietro, segretario dell'ufficio provinciale Associazione nazionale combattenti di Taranto.
Brandt Raoul, segretario della Federazione provinciale combattenti di Teramo.
Zanoletti prof. dott. Antonio, vice presidente della Federazione provinciale combattenti di Ferrara.
Zamboni Achille, segretario della Federazione provinciale combattenti di Firenze.
Chersi dott. Ettore, vice preside della provincia di Trieste.
Poggi Pollini Carlo, membro della Federazione provinciale combattenti di Firenze.
Vantadori prof. Alfredo, membro della Federazione provinciale combattenti di Forlì.
Perrone Giovanni, segretario della Federazione provinciale combattenti di Macerata.
Landi Rino, vice presidente reggente della sezione combattenti di Milano.
Monti rag. Riccardo, segretario della Federazione provinciale combattenti di Novara.
Manfredi dott. Delfino, presidente della colonia di Sole della sezione combattenti.
Bazan Carlo, membro della Federazione provinciale combattenti di Palermo.
Baso Morando Angelo, presidente della sezione combattenti di Mestre.
Solari Arturo, membro del direttorio della Federazione provinciale combattenti di Livorno.
Panico Sarcinella avv. Corradino, presidente della Federazione provinciale combattenti di Brindisi.
Preziosi Vincenzo, impiegato presso il Ministero agricoltura e foreste.
Luccardi Giulio fu Alfonso, da Monfalcone.
Gardino rag. Ettore fu Enrico, da Roma.
Levi-Viola avv. Gualtiero Luciano, segretario generale Automobil Club di Trieste.
Sernicoli Alfredo di Costantino, artista di canto.
Caporali dott. Manlio, capo ufficio personale dell'Istituto centrale di statistica.
Verso Ferdinando, ispettore provinciale amministrativo del dopolavoro dell'Urbe.
Ponno dott. Domenico, vice segretario politico del Fascio di Teramo.

Cavaliere:

Riva dott. Emilio, capo del gabinetto chimico della società « Alfa Romeo ».
Prato Aurelio, direttore officine « Alfa Romeo ».
Veronesi Mario, direttore commerciale reparto auto « Alfa Romeo ».
Palomba avv. Mario, sostituto avvocato dello Stato di 2ª classe.
Candela avv. Maria Luigi, id.
Macioti avv. Giorgio, id.
Capece Minutolo avv. Giuseppe, id.
Cinelli dott. Vincenzo, aggiunto di procura di 1ª classe dell'Avvocatura generale dello Stato.
Cucinotta avv. Nunzio, id.
Calapaj dott. Giulio Ernesto, id.
Ramo Luigi, primo archivista dell'avvocatura generale dello Stato.
Lando Luigi, id.
Paresce Antonio, id.
Musatti rag. Oscar, ispettore associazione generale « Venezia » in Ancona.
Vecchi Ernesto, primo archivista dell'avvocatura generale dello Stato.
Tommasi Leopoldo, id.
Digiesi Francesco Paolo, id.
Larussa Antonio, id.
Fundoni Nicolò, revisore principale della Corte dei conti a riposo.
Scovero Giovanni, primo archivista alla Corte dei conti a riposo.
Orlando Domenico, id.
Mottola Nicola, revisore principale della Corte dei conti a riposo.
Crecchia Adamo, primo archivista Corte dei conti a riposo.
Musmeci Salvatore, revisore principale Corte dei conti a riposo.
Lidonnici Ferdinando, primo archivista Corte dei conti a riposo.

Ruggiero dott. Nunzio, primo segretario Corte dei conti.
Beritelli barone dott. Pietro, id.
Costanzo dott. Antonino, id.
Redanò dott. Guido, id.
Manfredi dott. Danilo, id.
Emanuele dott. Pietro, id.
Lesen dott. Aldo, id.
Iorda dott. Federico, id.
Vassallo dott. Corrado, id.
Santacroce dott. Emanuele, id.
Rapisarda dott. Santo, id.
Brunet dott. Cesare, id.
Pagliaro dott. Giovanni, id.
Zipoli dott. Amedeo, id.
Imbellone dott. Francesco, id.
Navone dott. Filiberto, id.
Di Ciaccia dott. Domenico, id.
Cagnetta dott. Valentino, id.
Tortora dott. Francesco, id.
Gullo dott. Giuseppe, id.
Mattucci dott. Guido, id.
Galli Eduardo, revisore Corte dei conti.
Freda Eliezer Carlo, id.
Carlomagno dott. Marcello, vice segretario Corte dei conti.
Pugliares Mario, applicato Corte dei conti.
Titomanlio Mario, id.
Tappi dott. Manlio, sottocapo reparto Istituto centrale di statistica.
Mascaro dott. Tommaso, segretario Istituto centrale di statistica.
Barone Silvestro, archivista Istituto centrale di statistica.
Magni Amilcare, ispettore 2ª classe ufficio speciale riservato.
Billet Guido, ufficiale principale ufficio speciale riservato.
Roncolini Candido, id. id.
Lupidi Angelo, maresciallo di P. S. di 1ª classe.
Casciati Gioacchino, impiegato polizia di 1ª classe.
Paolella Silvio, archivista amministrazione Interno.
Alessandri dott. Francesco, segretario dell'ufficio sindacale presso la direzione del P. N. F.
Becchetti dott. Vittorio Emanuele, impiegato presso la direzione del P. N. F.
Campolonghi rag. Arrigo, addetto all'ufficio controllo presso la direzione del P. N. F.
Caroselli ing. Luigi, ingegnere presso la direzione del P. N. F.
Fornari Antonio, funzionario della segreteria politica della direzione del P. N. F.
Gamberale rag. Carlo, capo manipolo della M. V. S. N.
Fucini Palmiro, primo archivista Corte dei conti.
Gasperini Alberto Mario, capo manipolo della M. V. S. N.
Miceli avv. Giuseppe di Giuseppe, da Gerace Siculo.
Milani rag. Gonippo, ragioniere contabile presso la direzione del P. N. F.
Orazi dott. Vezio, funzionario all'associazione fascista della scuola presso la direzione del P. N. F.
De Guglielmi Virginio, archivista amministrazione Interno.
Mantovani ing. Siro, capo servizio presso l'ente italiano audizioni radiofoniche.
Villasanta dott. Gino, giornalista, da Trieste.
Amori ing. Cesare fu Antonio, da Assisi.
Armanni dott. Alfredo fu Armando, ufficiale sanitario da Assisi.
Buzi dott. Emilio fu Luigi, chirurgo in Assisi.
Cilleni Nepis Arnaldo di Flaminio, da Assisi.
Gigliarelli prof. Fernando fu Michele, pittore in Assisi.
Pascoletti Sante di Primo, commerciante, da Ponte San Giovanni.
Mercurelli Salari avv. Franco fu Alessandro, possidente, da Assisi (frazione Viole).
Spagnoli don Sigismondo fu Giovanni, possidente, da Assisi.
Boratto Ercole, maresciallo di P. S.
Adamo Saverio, segretario politico del fascio di Scicli.
Ademollo Onesto Alfonso fu Claudio, da Barberino Val d'Elsa.
Aliquò Mazzei prof. dott. Alessandro, aiuto docente nella clinica oculista della Regia università di Siena.
Adamo Antonio Salvatore, segretario politico del fascio di Pachino.
Anzillotti dott. Raffaello, segretario politico del fascio di Pescia.
Aonzo Giacomo, procuratore capo del personale della società italo americana del petrolio.
Attanasio geom. Giuseppe, economo del comune di Reggio Calabria.
Barbacci avv. Guglielmo, membro del direttorio del fascio di Viterbo.
Bardi avv. Arduino, capo dell'ufficio legale dell'istituto nazionale per l'assistenza sociale.
Bartoli Dino, comandante zona federazione provinciale fascista di Pistoia.
Battaglia ing. Saul, segretario politico del fascio di Cingoli.
Battaglino rag. Giuseppe, segretario politico di Monforte d'Alba.
Bedini Anselmo fu Francesco, da Roma.
Benedetti Pietro fu Giovanni, agricoltore da Cevoli.
Berrafato dott. Francesco, segretario politico del fascio di Biscari.
Bitocchi dott. Mariano, segretario politico del fascio di Potenza Picena.
Blasotti Pietro, assistente edile, presso l'Istituto case popolari di Roma.
Boeri Giuseppe, segretario politico del fascio di Ventimiglia.
Bolognesi prof. dott. Giuseppe, direttore della clinica chirurgica Regia università di Siena.
Bonci arch. Paolo, fu Adamo, da Palermo.
Bonfà dott. rag. Mario, direttore centrale, sede di Verona, casa editrice Mondadori.
Boretti rag. Paolo, segretario politico del fascio di Tremezzina.
Bottazzi geom. Enrico, segretario amministrativo federazione provinciale fascista in Reggio Emilia.
Bragadin rag. conte Antonio, commissario straordinario, sezione mutilati di Rovigo.
Campo avv. Vincenzo, presidente federale provinciale Nastro azzuro di Agrigento.
Caredio dott. Americo, segretario politico del fascio di Pieve di Cotrone.
Catalano ing. Giorgio fu Paolo, ingegnere elettrotecnico da Napoli.
Catania rag. Francesco fu Gaetano, da Catania.
Carzini dott. Jalfon, capo ufficio federazione provinciale fascista di Macerata.
Ceci Alfredo fu Luigi, da Roma.
Cesari Pietro di Camillo, da Bologna.
Chiodo Rocco, maresciallo maggiore RR. CC.
Cieri Eugenio, segretario politico del fascio di Carunchio.
Cinelli avv. Elia, segretario politico del fascio di Monsummano.
Ciocci Lorenzo, membro direttorio gruppo rionale Trevi-Colonna-Campo Marzio (Roma).
Ciommei Francesco, impiegato azienda elettrica Tolentino.
Cola Giulio fu Giuseppe, da Calascibetta.
Coletti rag. Fernando, membro direttorio gruppo universitario fascista in Roma.
Comporti avv. Domenico, membro consiglio direttivo sezione istituto Nastro azzurro di Siena.
Consonni dott. Dino, vice-commissario dell'aereo club di Ancona.
Corpaci dott. Francesco, segretario federazione provinciale fascista di Siracusa.
Cremona ing. Giuseppe, capo servizio ente autonomo « Volturno » in Napoli.
Cruciani Fabozzi ing. Giuseppe, capo servizio tecnico azienda tranviaria fiorentina.
De Andreis Emanuele consigliere del gruppo fascista « Trionfale-Piazza d'Armi » (Roma).
De Carolis Rinaldo, segretario politico del fascio di Laverino.
Del Greco Umberto, fiduciario del gruppo fascista « Mariani » di Firenze.
Delaini Luigi, ispettore federazione provinciale fascista di Verona.
Del Bene Giuseppe, segretario politico del fascio di Palena.
Del Vecchio dott. Luigi, segretario politico del fascio di Baselice.
De Santis dott. Domenico, membro del direttorio del fascio di Campobasso.
De Simone dott. Eugenio, ispettore di zona, federazione provinciale fascista dell'Urbe.
Dionisio Alfredo, segretario politico del fascio di Asti.
Drommi Carlo, presidente sezione associazione nazionale combattenti di Villa San Giovanni.
Fano David fu Emanuele, da Roma.
Ferrari avv. Ferrario, membro e consulente legale comitato assistenza orfani di guerra in Bassano del Grappa.
Ferri Angelo, segretario politico del fascio di Acquacanina.
Finesi ing. Ulderico, podestà di Civitacastellana.
Fornaciari Aldo, capo ufficio alla direzione generale della banca d'Italia in Roma.
Franciosini Mario, segretario politico del fascio di Ficulle.
Frascone dott. Nicola, presidente sezione combattenti di Benevento.
Galeotti Andrea, membro commissione disciplina federazione provinciale fascista di Massa.
Galfo dott. Giorgio, presidente sezione combattenti di Modica.
Galvani Bonfiglio, membro de direttorio del fascio di Parma.
Gandolfi ing. Vincenzo di Vittorio, centurione della M.V.S.N.
Gatti geom. Edoardo, podestà del comune di Pagno.
Gavi Francesco, segretario amministrativo federazione provinciale fascista di Imperia.
Giorgeri Giovanni fu Martino, da Trieste.
Gori Vilfredo, segretario politico del fascio di Bonelle.
Gregorini Ernesto, primo cancelliere di pretura.
Grosso dott. Vittorio di Brunone, da Torino.
Guerra avv. Gaetano, capo manipolo M.V.S.N.
Guerzoni prof. Mario, presidente sezione associazione nazionale combattenti di Modena.

Javicoli ing. Ciro, segretario politico del fascio di Castiglione Messer Marino.
Jorfida Nicola, consigliere delegato provinciale opera nazionale protezione ed assistenza agli invalidi di guerra di Taranto.
Lalli avv. Emilio, ispettore della federazione provinciale fascista di Chieti.
Lanciani rag. Achille, segretario associazione agraria del comune di Civitavecchia.
Languasco prof. Bernardo, commissario straordinario del fascio di Sanremo.
Lazzari dott. Mario, presidente commissione disciplina della federazione fascista di Pistoia.
Leonessa dott. Raffaele, ufficiale sanitario del comune di Nola.
Longo dott. Vincenzo, segretario politico del fascio di Paduli.
Lutrario dott. Francesco, capo ufficio informazioni, presso la banca nazionale del lavoro di Roma.
Maffei avv. Francesco, vice segretario federazione provinciale fascista di Foggia.
Mannucci dott. Ezio, direttore società elettrica di Valdarno Montevarchi.
Mariotti dott. Carlo, membro del direttorio federale di Ancona.
Mariotti ing. Lorenzo, presidente associazione nazionale bersaglieri in congedo in Anzio.
Marroni Cesare di Antonio, redattore capo del periodico « Gioventù Fascista ».
Masneri Tullio, segretario politico del fascio di Rossano.
Massi Francesco, capo tecnico della coltivazione tabacchi di Roma.
Mastrigli Ugo, capo sezione presso la compagnia internazionale vagoni letto.
Mauto Enrico, direttore amministrativo della società Volsinia di elettricità, Civitavecchia.
Mazzaferro Francesco, segretario politico della sezione fascista del rione Capannelle di Roma.
Mazzoleni Augusto, capo ufficio direzione generale banca d'Italia di Roma.
Miceli dott. Franco, segretario generale presso l'opera nazionale combattenti, Roma.
Milone dott. Luigi, ispettore amministrativo federazione provinciale fascista in Torino.
Minguzzi Amilcare, ispettore di zona federazione provinciale fascista di Modena.
Mioni dott. Filippo, capo ufficio associazione industriale italiana laniera Roma.
Moghetti Roberto fu Ferdinando, pittore in Roma.
Moiraghi Attilio, vice-direttore della società l'« Assicuratrice Italiana » in Milano.
Morabito ing. Adriano, assistente alla cattedra di achitettura presso il politecnico di Roma.
Morici Dante, capo ufficio unione provinciale dei sindacati fascisti di agricoltura, Firenze.
Moriconi prof. don Angelo Amerigo, centurione cappellano M.V.S.N., Massa Carrara.
Muratorio rag. Carlo, ispettore federazione provinciale fascista di Imperia.
Negroni Arnaldo, segretario amministrativo federazione provinciale fascista di Ancona.
Nerbini Renato, giornalista in Firenze.
Oliva avv. Arturo, segretario amministrativo federazione fascista di Lecce.
Pace Leonardo, segretario politico del fascio di Avigliano.
Pallavidino avv. Enrico, presidente comitato opera nazionale Balilla, Roma.
Palma Giuseppe di Carlo, giornalista in Napoli.
Pannelli Alfredo, segretario politico del fascio di Matelica.
Paoletti Dino, membro del direttorio del gruppo fascista « Giovanni Luporini », Firenze.
Parisi Germano di Giacomo, da Firenze.
Parodi ing. Domenico di Luigi, da San Remo.
Pasini rag. Guido, segretario sezione Verona, dell'associazione ufficiali in congedo.
Paternò del Toscano Michelangelo, segretario politico del fascio di Catania.
Pietrantonio Francesco fu Dionisio, pittore in Roma.
Pennavaria nob. avv. Giovanni Battista, segretario del consiglio provinciale economia di Ragusa.
Perinetti Luigi, segretario politico del fascio di Carpaneto.
Petessi Augusto fu Sisto, commerciante in Firenze.
Piattelli avv. Attilio, membro federazione provinciale fascista in Chieti.
Prini Vitaliano, impiegato cassa nazionale infortuni in Roma.
Procesi rag. Amedeo, ispettore federazione fascista per la zona di Subiaco.
Puppo Giovanni fu Angelo, da Genova.
Puppolini Attilio, impiegato presso il comune di Venezia.
Quagliotti Gabriele fu Domenico, da Rivoli.
Quaranta rag. Ottorino, presidente federazione provinciale combattenti di Macerata.
Querci avv. Ruggero, capo dell'ufficio cultura ed assistenza della federazione provinciale fascista di Pistoia.
Ragusa dott. Amedeo, segretario politico del fascio di Nociglia.
Rainaldi dott. Francesco, ispettore di zona della federazione provinciale fascista di Chieti.
Rigoni ing. Pietro, presidente sezione di Asiago dell'associazione nazionale alpini.
Rinieri Ferdinando, capo ufficio del fascio di Macerata.
Rispoli ing. Enrico, vice-presidente amministrazione provinciale di Viterbo.
Roggero Francesco, membro del consiglio provinciale dell'economia di Cuneo.
Rolla mons. prof. dott. Giuseppe fu Paolo, da Borghetto Lodigiano.
Ronzoni Salvatore, fiduciario del gruppo rionale fascista Ostiense-Garbatella e borgata Laurentina, Roma.
Rossi dott. Guido, capo ufficio presso la banca commerciale di Ancona.
Salottolo Ugo, segretario politico del fascio di San Bartolomeo in Galdo.
Ricottini Severino, membro del direttorio federale fascista di Macerata.
Salghetti Drioli Mario, capo ufficio disciplina della federazione fascista dell'Urbe.
Sangulin Giuseppe di Giuseppe, da Trieste.
Sbaragli rev. prof. Luigi, cappellano della 259ª legione A.G.F. di Siena.
Scagnolari rag. dott. Alfonso, segretario generale unione industriale fascista di Rovigo.
Scarsi dott. Francesco, membro del direttorio federazione provinciale fascista di Cuneo.
Setti Bruno di Artuno, da Firenze.
Severini geom. Manfredo, membro del direttorio, sezione fascista di Melfi.
Sgariglia marchese Vasco Bruno, vice-segretario politico federazione provinciale fascista di Ascoli Piceno.
Simonati avv. Urbano, segretario politico del fascio di Cavarzere.
Sinigaglia Vittorio, reggente straordinario, sezione combattenti di Burano.
Sola Giovanni, presidente sezione combattenti di Carmagnola.
Spizzichino Arnaldo, membro del direttorio della sezioni di Roma associazione nazionale volontari guerra.
Sulsenti Giovanni, membro del consiglio disciplinare federazione provinciale fascista di Ragusa.
Tacca Aldo, vice-segretario politico del fascio di Parma.
Taccari Marzio, segretario politico del fascio di San Ginesio.
Tagliarini dott. Ferdinando, segretario politico del fascio di Mirto.
Tailetti dott. Alberto, giornalista e membro del consiglio provinciale dell'economia di Siena.
Talei avv. Carlo, procuratore dell'istituto italiano del credito marittimo di Firenze.
Talone dott. Gabriele, segretario politico del fascio di Roccascalegna.
Tata avv. Renato, segretario amministrativo federazione provinciale fascista di Campobasso.
Toni Guido, funzionario presso la direzione del P. N. F. di Roma.
Traversa Agostino fu Andrea, commerciante in Bari.
Trinchieri Temistocle, ispettore annonario presso il governatorato di Roma.
Vaccari geom. Calcedonio, segretario politico del fascio di Serradifalco.
Vaiana Pietro, maresciallo d'alloggio CC. RR.
Valenti dott. Sante, ispettore di zona dei fasci suburbani Nomentana-Flaminio (Roma).
Valignani barone Giulio, direttore della sezione del reale automobile club d'Italia.
Vandelli Bonfiglio, segretario politico del fascio di Solignano.
Vinelli Giuseppe, podestà di Cava Manara e membro federale P. N. F. di Pavia.
Trombetta Francesco, segretario politico del fascio di Villaggio Sant'Agata.
Zampieri rag. Quirino, presidente sezione commerciale del consiglio provinciale economia di Verona.
Cerioli dott. Mario, rettore amministrativo provinciale di Cremona.
Longari Ponzone avv. nob. Antonio, id. id.
Annibali Alfredo, impiegato presso il governatorato di Roma.
Magaudda Francesco fu Placido, da Messina.
Michahelles agronomo Marco, direttore techico d'importanti aziende agrarie in Firenze.
Baldoni Nello, segretario politico del fascio di Gubbio.
Barbo Sebastiano di Giuseppe, farmacista in Trieste.

Biasioli dott. Edvino fu Simone, da Trieste.
Gefter Wondrich avv. Riccardo, vice-segretario federazione fascista di Trieste.
Giordani Angelo, ispettore amministrativo compagnia assicurazioni incendi, Firenze.
Maffei Lodovico, impiegato cassa marittima Trieste.
Mancinelli Guido di Franco, da Roma.
Martini ing. Martino fu Giuseppe, ingegnere elettrotecnico in Firenze.
Palin prof. Antonio, preside della Regia scuola secondaria di avviamento al lavoro « Guido Corsi », in Trieste.
Pegazzano Leone di Fausto, industriale da Firenze.
Lori Renzo, podestà di Orgosolo.
Pieri Orsolo, seniore della M.V.S.N., Trieste.
Seracchione Gaetano, maresciallo maggiore CC. RR., Trieste.
Severi Manlio, capo dell'ufficio sportivo della Federazione provinciale fascista di Trieste.
Tamaro Gianfranco, segretario del Sindacato avvocati e procuratori di Trieste.
Vitale rag. Clemente, capo del gruppo mutilati e decorati di guerra di Milano.
Zanolla Arturo di Alfredo da Trieste.
Zoppolato dott. Ferruccio, membro del direttorio del Sindacato medici fascisti di Trieste.
Azzola Giovanni, vice podestà del comune di Villa di Serio.
Heiland Italo, seniore della M.V.S.N. Gorizia.
Benelli Giuseppe, segretario politico del Fascio di Scarperia.
Loni ing. Dino di Ezio, da Roma.
Loni dott. Renato di Ezio, da Firenze.
Pagni dott. Gastone, presidente sezione combattenti di Radicofani.
Peyron Mario di Angelo, da Firenze.
Sagri Arnaldo, segretario amministrativo del Fascio di Scarperia.
Scali prof. Renato, comandante del Fascio giovanile di combattimento di Vichio.
Schiavi Mario, direttore della sede di Firenze del Credito italiano.
Giugni Ubaldo fu Ottavio, da Firenze.
Allegri Luigi fu Antonio, da Torino.
Leoni ing. Icilio, segretario di zona dei Fasci all'estero Antille Rep. Cuba.
Petilli Francesco, segretario della sezione di Roma della Lega Navale Roma.
Izzo Giovanni fu Pasquale, da Napoli.
Patrizi geom. Domenico, cameriere d'onore di Cappa e Spada di S. S.
Ventrella Davide di Achille, gioielliere in Roma.
Mocellini Napoleone di Domenico, da Treviso.
Sguanci Pietro fu Baldassarre, vice presidente dell'Automobil Club di Firenze.
Marucci ing. Tito, podestà di Pineto.
Pompeiani Aldo, segretario principale delle FF. SS.
Sciarelli Cosimo, sottoispettore delle FF. SS.
Milella dott. rag. Pietro fu Antonio, da Bari.
Salani Ettore, direttore servizi elettrici presso il teatro Reale dell'opera.
Carreras prof. Enrico, direttore del corpo musicale bandistico « Filippo Corridoni » Parma.
De Stefano Giuseppe, maresciallo CC. RR. in pensione.
Tavanti Guglielmo, presidente del Comitato comunale Opera nazionale balilla.
Nardeschi Amilcare, impiegato presso la sede di Pesaro della Banca d'Italia.
Bartoletti Antonio, fiduciario dell'Unione fascista commercianti per il comune di Predappio Nuova.
Sarzana Scimonelli nob. Domenico fu Giuseppe, da Corleone.
Storaci avv. Gaetano, ispettore della Federazione provinciale fascista di Imperia.
Colombi Pier Giuseppe fu Colombo, giornalista in Milano.
De Carolis Massimo, impiegato presso la casa di Lavoro per i ciechi di guerra in Roma.
Guidoboni avv. Carlo di Ezio, da Roma.
La Torre rag. Oreste, rettore della provincia di Messina.
Magri rag. Giuseppe, ispettore della Banca popolare di Novara.
Tribulato Federico, segretario politico del Fascio di Carlentini.
Villareale Lo Verde ing. Diego, fu Gaetano da Canicattì.
Job Carlo fu Corrado, industriale in Milano.
Bencini Angelo fu Benedetto, commerciante da Poggibonsi.
Fontanazza dott. Giuseppe Saverio, vice segretario della Federazione provinciale fascista di Enna.
Popolizio rag. Giuseppe, ragioniere capo del comune di Altamura.
Di Castelnuovo Carlo, seniore della M.V.S.N., Milano.
Golzio dott. Alfredo fu Domenico, da Torino, medico municipale.
Bertolini dott. Renato, vice segretario della Federazione provinciale fascista di Reggio Emilia.
Lopes rag. Angelo, segretario della sezione di Livorno dell'associazione nazionale del Nastro azzurro.
Zanetti Cesare Felice, direttore dell'agenzia Fiat in Trieste.
Minucciani Ferruccio di Giulio, da Roma.
Naso Paolo Umberto, segretario amministrativo dell'associazione combattenti di Roma.
Pelami Guglielmo, segretario dell'ufficio assistenza del direttorio dell'associazione nazionale combattenti di Roma.
Stumpo Cesare, presidente della Federazione provinciale combattenti di Agrigento.
Spinelli dott. Tonino, membro della Federazione provinciale combattenti di Ancona.
Musacchio Angelo, segretario della Federazione provinciale combattenti di Aosta.
Perardi dott. Giovanni, membro del direttorio della Federazione provinciale combattenti di Cuorgnè.
Mensi prof. dott. Arturo, id. id. e del Fascio di Alessandria.
Bertelli Attilio, presidente della sezione combattenti di Costigliole d'Asti.
Penna Felice, presidente della sezione combattenti e podestà di Loazzolo.
Decina Giacomo fu Angelo, da Aquila.
Marzi Gaetano, segretario sezione combattenti Arezzo.
Marchi geom. Guido, membro del direttorio della Federazione provinciale combattenti Arezzo.
Panunti Daniele, presidente sezione combattenti Terranova Bracciolini.
Battistrada dott. Mario, vice presidente della Federazione provinciale combattenti di Ascoli.
Paci rag. Francesco, membro della Federazione provinciale combattenti e della Federazione provinciale fascista di Ancona.
Mariani Clito, cassiere economo della Federazione provinciale combattenti di Ascoli.
Clemente avv. Domenico, membro Federazione provinciale combattenti di Avellino.
Frasca dott. Donato, presidente sezione combattenti di Aquilonia.
Del Gaudio rag. Generoso, segretario della Federazione provinciale combattenti di Avellino.
Macina Domenico, presidente sezione combattenti di Bari.
Ranieri avv. Luigi, id. id. di Bitonto.
Pengue prof. Luigi di Raffaele, da Guardia Sanframonti.
Bergonso arch. Giulio Luigi, membro del direttorio della sezione combattenti di Bergamo.
Meluccio Domenico, membro del direttorio della sezione combattenti di Bolzano.
Raganato Sebastiano, segretario Federazione combattenti di Bergamo.
Antonini Giovanni, presidente Federazione provinciale combattenti di Bolzano.
Bernardi dott. Giovanni, consigliere sezione combattenti di Bologna.
Bonardi avv. Davide, membro del direttorio della Federazione combattenti di Brescia.
Baratti Mario, presidente della sezione combattenti di Montichiari.
De Nofrio Francesco, id. id. di Brindisi.
Crovato rag. Pietro, id. id. di Iglesias.
Setti rag. Italo, membro Federazione provinciale combattenti di Cagliari.
Campisi Salvatore, presidente sezione combattenti di Gela.
Gallo rag. Michele, membro Federazione provinciale combattenti di Caltanissetta.
Florio avv. Alberto, segretario Federazione provinciale combattenti di Campobasso.
Monaco Antonio, presidente sezione combattenti di Ripa Teatina.
Del Re avv. Arfedele, podestà del comune di Torino del Sangro.
Caione Eliodoro, presidente sezione combattenti di Palena.
Palmili avv. Gaetano, membro Federazione provinciale combattenti e podestà di Lanciano.
Cariboni Pietro, presidente sezione combattenti di Mandello Lario.
Beverino Guido, presidente sezione combattenti di Olgiate Comasco.
Dotti Cesare, presidente sezione combattenti di Piazza Santo Stefano.
Cesario prof. Francesco, delegato della 2ª zona della Federazione fascista di Cosenza.
Iannuzzi Gio. Battista, presidente della sezione combattenti di Fuscaldo.
Guerrieri rag. Michele, segretario Federazione provinciale combattenti di Taranto.
Carbone dott. Michele, direttore dell'ambulatorio medico chirurgico dei combattenti di Cellara.
Curtani dott. Remo, presidente sezione combattenti di Azzanello.
Ferraro dott. Alfonso, delegato Federazione sanitaria per i combattenti di Cuneo.
Giraudo Giuseppe, membro Federazione provinciale combattenti di Cuneo.
Lapis avv. prof. Giuseppe, membro Federazione provinciale combattenti di Enna.

Girardi Luigi, membro del direttorio della Federazione provinciale combattenti di Ferrara.
Mazzolai Aderilio, economo della sezione combattenti di Firenze.
Barberis Gustavo, segretario della sezione combattenti di Firenze.
Di Spilimbergo conte Luigi, membro del direttorio della Federazione combattenti di Fiume.
Poliseno Raffaele, segretario Federazione provinciale combattenti di Foggia.
Siani avv. Giuseppe, vice-presidente Federazione provinciale combattenti di Foggia.
Fabbri Giuseppe, membro direttorio sezione combattenti di Forlì.
Seghettini Curoli Pier Carlo, membro della Federazione provinciale combattenti di Forlì.
Terrinoni Angelo, presidente sezione combattenti Fiuggi.
Faraone Vincenzo, presidente sezione combattenti di Guarcino.
Simoletto Pietro, segretario Federazione provinciale combattenti di Genova.
Massa Pietro, ispettore della Federazione provinciale combattenti di Genova.
Iannicelli Mario, ispettore della Federazione provinciale combattenti d iGenova.
Fulcini Ettore, presidente sezioni combattenti Sampierdarena.
Barbasetti Di Prun dott. Paolo, vice-presidente Federazione provinciale combattenti di Gorizia.
Sanna ing. Lorenzo, presidente sezione combattenti Selvena.
Allavena Antonio, membro Federazione provinciale combattenti di Imperia.
Bidetta Giuseppe, presidente sezione combattenti di Copertino.
Damiani Amleto, membro direttorio della sezione combattenti di Livorno.
Talamo Gaetano, segretario Federazione provinciale combattenti di Livorno.
Papi Fausto, presidente Federazione combattenti di Portoferraio-Elbana.
Maghelli dott. Mario, presidente sezione combattenti Marciana.
Sarti Maggi Giuseppe, vice presidente sezione combattenti di Lucca.
Mattioli Aldo, presidente sezione combattenti Ponte a Moriana.
Quaranta Terzo fu Giovanni, da Roma, volontario di guerra.
Aldi Cesare di Ettore, da Sermide.
Crepaldi rag. Silvio, direttore dell'ufficio propaganda Federazione provinciale combattenti di Milano.
Mascagni Giuseppe, presidente sezione combattenti Modena.
Ciccone dott. Eliseo, presidente sezione combattenti di Saviano.
Scialdone avv. Gennaro, legale Federazione provinciale combattenti di Napoli.
Agabio don Lino, cappellano Federazione provinciale combattenti di Novara.
Cavalli avv. Giovanni, membro del direttorio Federazione provinciale combattenti di Novara.
Rampi geom. Giuseppe, presidente sezione combattenti Trecate.
Eberle Giovanni, membro del direttorio Federazione provinciale combattenti di Padova.
Cavalcaselle avv. Gio. Battista, membro del direttorio Federazione provinciale combattenti di Padova.
Michiara rag. Perio, vice presidente del direttorio Federazione provinciale combattenti di Parma.
Copertini Crisso, segretario della Federazione provinciale combattenti Parma.
Bassani dott. Alessandro, ispettore della Federazione provinciale combattenti di Parma.
Pozzi Mario, presidente sezione combattenti di Vigevano.
Cattaneo ing. Mario, presidente sezione combattenti di Voghera.
Pirazzoli Gaetano, presidente sezione combattenti di Città di Castello.
Mattioli Michele, presidente sezione combattenti di Montefalco.
Perazzoni dott. Arnaldo, presidente Federazione provinciale combatenti di Pesaro.
De Marco dott. Raffaele, presidente sezione combattenti Caramanico.
Baroni dott. Tommaso, ispettore Federazione provinciale combattenti Pescara.
Maestri ing. geom. Ettore, commissario della Federazione combattenti della provincia di Piacenza.
Taddei ing. Alessandro, presidente della Federazione provinciale combattenti di Pistoia.
Bertini Giulio, membro direttorio federazione combattenti Pistoia.
Dal Pino dott. Gino fu Calisto, da Pistoia.
Pastore ing. Michele, segretario politico del Fascio di Melfi.
Bonifacio avv. Domenico, vice presidente Federazione provinciale combattenti di Potenza.
Gulino Nicolò, segretario della Federazione provinciale combattenti Ragusa.
Toni dott. Andrea, membro del Collegio medico della Federazione provinciale combattenti di Ravenna.
Pennestri Giovanni Pietro, presidente sezione combattenti di Pellaro.
Brancatisano avv. Francesco, presidente sezione combattenti di Brancaleone.
Ciancarelli dott. Mario, membro del direttorio della Federazione provinciale combattenti di Rieti.
Galicani Elio, presidente sezione combattenti Rocca di Papa.
De Rossi rag. Leopoldo, presidente sezione combattenti di Velletri.
Lumaca Agostino, presidente sezione combattenti di Nettuno.
Riccio dott. Rodolfo, presidente sezione combattenti di Rosolina.
Prosdocimi Gaetano, presidente sezione combattenti di Andria.
Bilotta Amato, presidente sezione combattenti di Mercato S. Severino.
Paciello Lorenzo, segretario Federazione provinciale combattenti Salerno.
Achenza Salvatore, segretario Federazione provinciale combattenti di Sassari.
Barmina dott. Felice, delegato sanitario amm. Federazione provinciale combattenti di Sassari.
Caligaris rag. Enrico, segretario amministrativo Federazione provinciale combattenti di Savona.
Mistretta rag. Giuseppe, vice presidente sezione combattenti Savona.
Aureli avv. Bruno, presidente sezione combattenti Cogoleto.
Bellucci Dante, segretario sezione del Nastro Azzurro di Siena.
Piccinelli Marino, membro del direttorio della Federazione provinciale combattenti di Siena.
Beltramelli Manlio, membro Federazione provinciale combattenti di La Spezia.
Moschetti dott. Ezio, segretario generale Federazione provinciale combattenti di Torino.
Bruni dott. Angelo di Eugenio, medico chirurgo id.
Barbera Francesco, segretario Federazione provinciale combattenti, Trapani.
D'Alì Giuseppe, membro del direttorio della Federazione provinciale fascista di Trapani.
Russo Matteo, presidente sezione combattenti di Marsala.
Moretti Carlo, capo ufficio stampa Federazione provinciale combattenti e fascista di Treviso.
Bianchi prof. Francesco, membro del direttorio Federazione provinciale combattenti trevisana e Fascio Conegliano.
Someda ing. Fabio, presidente Federazione provinciale combattenti di Udine.
Vuga dott. Guido, membro direttorio Federazione provinciale combattenti Udine.
Virotta avv. Italo, membro direttorio Federazione provinciale combattenti di Venezia.
Marchioni Marco, membro direttorio sezione combattenti Venezia.
Zennaro Iginio, presidente sezione combattenti di Chioggia.
Nason Vincenzo, vice presidente sezione combattenti di Murano.
Borsano Carlo, presidente sezione combattenti di Biella.
De Giuli Giovanni, membro del direttorio sezione combattenti Vercelli.
Storari Cesare, presidente sezione combattenti Ronco all'Adige.
Rinaldi Nicola, presidente sezione combattenti Oppeano.
Basso Ugo Iacopo, presidente sezione combattenti di Montecchio Precalcino.
Gagliardi dott. Nicola, presidente sezione combattenti di Enego.
Cossio Alberto, membro direttorio Federazione provinciale combattenti Viterbo.
Filesi Alcide, presidente sezione combattenti Bassanello.
Lavorenti Gioacchino, presidente sezione combattenti di San Giovanni Lupatolo.
Fanelli Salvatore Domenico, presidente sezione combattenti di Lagonegro.
Giardino ing. dott. Francesco, tenente Regio esercito, Roma.
Moretti rag. Giovanni fu Basilio, da Roma.
Pierangeli Pierino, segretario politico del Fascio di Monterotondo.
Negri geom. Francesco, podestà del comune di Vinzaglio.
Baroncini Pompeo di Sante, da Pontesanto.
Signorini Alessandro fu Italo, da Roma.
Casu dott. Antonio, medico provinciale aggiunto, Roma.
Faticati agrim. Riccardo, ispettore agrario presso il commissariato dell'emigrazione interna.
Aprà Alberto, applicato principale comune di Torino.
Baldassarri Celeste, segretario prima classe FF. SS.
Bausola Filippo, presidente sezione mutilati di Ovada.
Campari Giovanni, vice-presidente sezione mutilati Tripoli.
Cruciani don Luigi, cappellano militare, Roma.
D'Avella Domenico, presidente sezione mutilati Corato.
Damiani Angelo, presidente sezione mutilati di Bisceglie.
Grazini dott. Pietro, medico fiduciario Associazione nazionale mutilati in Firenze.
Logatto Salvatore, segretario delle FF. SS.
Miceli dott. Eugenio, direttore Ospedale di Lanciano.
Moro rag. Eduardo, consigliere economo sezione mutilati di Biella.

Perugini Giulio, presidente sezione mutilati di Montefiascone.
Radicati di Primeglio conte dott. Carlo, consigliere economo sezione mutilati di Tripoli.
Sini Guido, membro consiglio sezione mutilati Cagliari.
Uria Mulloni Luigi, vice presidente sezione mutilati di Gorizia.
Carraroli dott. Guglielmo, membro direttorio nazionale Sindacati fascisti.
Cannobio geom. Umberto, presidente sezione mutilati di Genova.
Oberto Giovanni, direttore didattico in Bra.
Sella Candido, segretario delle FF. SS.
Canelli dott. Giulio, presidente sezione mutilati Pallanza.
Caselli dott. Nicolao, presidente sezioni mutilati di Livorno Ferraris.
Cucchiara Giuseppe, presidente sezione mutilati di Agrigento.
Laudisio avv. Gennaro, presidente sezione mutilati di Sarno.
De Cobelli Ottavio, presidente sezione mutilati di Bergamo.
Camboni Antonio, membro del Consiglio direttivo della sezione mutilati di Sassari.
De Simoni Mauro, membro del Consiglio sezione mutilati di Stradella.
Colombo Giovanni, presidente sotto-sezione mutilati di Saluzzo.
Guerrini Enrico, presidente sezione mutilati Frascati.
Grassi Gaetano (detto Giulio) di Luigi, da Firenze.
Vicario Pierino, presidente sezione mutilati Cassano d'Adda.
Di Palma Francesco, presidente sezione mutilati di San Giuseppe Vesuviano.
D'Albora ing. Amedeo, capo ufficio sportivo della Federazione provinciale di Napoli.
Ferrari Paolo, vice segretario della Federazione provinciale fascista di Pavia.
Menesini Guido fu Nicolao, da Lucca.
Romualdi Ciro di Carlo, da Roma.
Grassi Eugenio fu Luigi, da Firenze.
Galeotti Toselli, segretario politico fascio di Fiastra.
Zaffrani Fiorenzo fu Carlo, da Milano.
Chiodelli ing. Raul, direttore generale dell'E.I.A.R.
Barchielli prof. dott. Alberto, direttore ospedale civile di Lugo Mugello.
Debarbieri prof. Paolo Enrico, direttore Accademia linguistica di belle arti in Genova.
Bacci dott. Bruno fu Giuseppe, da Roma.
Coffino Edoardo, consigliere delegato Automobil Club di Rodi.
De Angelis Secondo Paolo di Antonio, da Roma.
De Gregorio Cesare fu Luigi, da Messina.
Mazzotti Biancinelli conte Franco, presidente del R.A.C.I. di Brescia.
Timeus dott. Renato, presidente sezione Trieste del gruppo alpini italiano.
Angelini dott. Pietro, presidente Federazione provinciale fascista dei commercianti di Ascoli Piceno.
Ercoli dott. Antonio, delegato podestarile di Mogliano.
Ghergo Ermanno di Giuseppe, da Macerata.
Simoncini Roberto di Oreste, da Portocivitanova.
Albanese Francesco, capo stazione FF. SS. di Prestrani.
Revessi Aleardo, impiegato Camera deputati.
Albanese Carlo, segretario del gruppo studenti universitari fascisti di Ancona.
Pampanini Girolamo, maresciallo maggiore Regio esercito a riposo.
Fiume conte dott. Ulderico fu Cesare, da Assisi.
Ubaldi ing. Giovanni Battista fu Sante, ingegnere da Roma.
Picconi rag. Pietro, ispettore amministrativo Federazione fascista dell'Urbe.
Pirovano dott. Luigi, fiduciario del P. N. F. di Crevola d'Ossola.
Poiani Rodolfo di Giuseppe, da Trieste.
Polara Bartolomeo, membro della Federazione provinciale fascista di Ragusa.
Soldi Gino, membro della Commissione di sconto della Banca d'Italia in Firenze.
Volterra prof. Gualtiero fu Gustavo, da Firenze.
Forconi Giuseppe, impiegato presso l'Amministrazione comunale di Firenze.
Mugnai Arturo, capo ufficio presso il comune di Firenze.
Ganbacciani Lorenzo di Natale, da Firenze.
Granzotto Federico, cassiere della Cassa mutua provinciale combattenti di Bologna.
Bresciano Carlo, presidente della Sezione combattenti di Savigliano.
Guida Giuseppe, presidente della sezione combattenti di Montesantangelo.
Gervasio dott. Nicola di Vincenzo, da Milano, volontario di guerra.
De Camelis Gaetano fu Ferdinando, da Nerviano.
Dabbusi Mario, membro del direttorio della Federazione provinciale combattenti di Milano.
Zanonato Ermenegildo, consigliere della sezione mutilati di Padova.

(5770)

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 1261.

REGIO DECRETO 25 giugno 1931, n. 956.

Sistemazione del fondo di previdenza per il personale dipendente dalle soppresse gestioni daziarie appaltate, cessato dal servizio.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 333 del regolamento approvato con R. decreto 25 febbraio 1924, n. 540, in esecuzione dell'art. 72 dell'allegato *A*, al R. decreto 24 settembre 1923, n. 2030, sul riordinamento dei dazi interni di consumo;

Veduto il R. decreto 1° febbraio 1925, n. 217, che approva il regolamento concernente le norme per il fondo di previdenza a favore degli impiegati ed agenti delle gestioni daziarie appaltate;

Veduto il R. decreto-legge 20 marzo 1930, n. 141, sulla abolizione delle cinte daziarie e dei dazi interni comunali;

Veduto l'art. 1, n. 1, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Cassa nazionale per le assicurazioni sociali preleverà dal fondo di previdenza per il personale dipendente dalle gestioni daziarie appaltate, esistente al 31 dicembre 1930, e rimborserà agli inscritti, che non abbiano, prima di tale data, acquistato il diritto a pensione, ed in mancanza, agli eredi, l'ammontare delle quote di contributo dagli inscritti stessi versate.

Art. 2.

Per gli inscritti di cui al precedente articolo, soggetti all'obbligo dell'assicurazione per l'invalidità e la vecchiaia, a norma del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3184, l'intero contributo obbligatorio, dovuto ai sensi dell'art. 4 del citato Regio decreto, sarà prelevato dalle quote di contributo versate dagli appaltatori.

Art. 3.

Quanto rimane per ogni inscritto al fondo, dopo eseguito il prelevamento di cui ai precedenti articoli, sarà accreditato come versamento unico, a favore dell'inscritto, nel ruolo dei contributi riservati, dell'assicurazione facoltativa, ove non sia espressamente richiesta la iscrizione nel ruolo della mutualità.

Art. 4.

È in facoltà dell'inscritto al fondo di richiedere che la parte di contributo di cui al precedente art. 1 gli sia anch'essa accreditata nel ruolo dell'assicurazione facoltativa, ai sensi dell'articolo precedente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei de-

creti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 25 giugno 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BOTTAI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *agosto* 1931 - *Anno IX*
Atti del Governo, registro 311, *foglio* 20. — MANCINI.

Numero di pubblicazione **1262.**

REGIO DECRETO 24 luglio 1931, n. **972.**

Conferma fino al 31 dicembre 1931 del personale avventizio in servizio presso la Direzione generale del fondo per il culto.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 1 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Visto l'art. 8 del R. decreto 29 giugno 1924, n. 1086;
Visto il R. decreto-legge 18 settembre 1924, n. 1494;
Visto il R. decreto 16 febbraio 1931, n. 202;
Sentito il Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la giustizia e per gli affari di culto, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È confermato in servizio, con decorrenza dal 1° luglio 1931 fino al 31 dicembre 1931 nel ridotto numero di 14 impiegati il personale a ferma temporanea della Direzione generale del fondo per il culto, per il compimento delle operazioni riguardanti il miglioramento economico del clero e la sistemazione del carico delle entrate del detto Fondo per il culto.

Art. 2.

Le vacanze che eventualmente saranno per verificarsi nel personale, di cui al precedente articolo, non saranno rimpiazzate.

Art. 3.

Per la corresponsione degli assegni dovuti al suddetto personale saranno introdotte, con decreto del Ministro per le finanze, nello stato di previsione dell'Amministrazione del fondo per il culto per l'esercizio 1931-32, le occorrenti variazioni compensative.

Gli assegni suddetti saranno soggetti alla riduzione del 12 per cento stabilita dal R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 24 luglio 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ROCCO — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *agosto* 1931 - *Anno IX*
Atti del Governo, registro 311, *foglio* 36. — MANCINI.

Numero di pubblicazione **1263.**

REGIO DECRETO-LEGGE 18 giugno 1931, n. **973.**

Provvedimenti per la tutela dei castagneti e per il controllo delle fabbriche per la produzione del tannino dal legno di castagno.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 27 della legge 2 giugno 1910, n. 277;
Visto l'art. 182 del testo unico 30 dicembre 1923, n. 3267;
Visto il R. decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 23, portante modificazioni al Regio decreto predetto;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenuta la necessità urgente di emanare nuove norme per assicurare la tutela dei castagneti ed il controllo delle fabbriche per la produzione del tannino dal legno di castagno;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con i Ministri per le finanze e per le corporazioni;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I proprietari ed i possessori di piante di castagno, situate nei terreni soggetti o non alle leggi forestali, che intendono utilizzare, direttamente o indirettamente, il legno di castagno per gli estratti tannici, debbono presentare istanza ai Comandi della Milizia forestale, della giurisdizione in cui le piante si trovano situate. La Milizia, esaminate, ove occorra, le condizioni fisico-colturali delle piante, potrà concedere il permesso di taglio con l'osservanza di opportune norme.

La concessione deve essere effettivamente esercitata, sotto pena di decadenza, entro un anno dalla sua data.

Le stesse disposizioni saranno anche osservate per la utilizzazione delle piante d castagno di alto fusto, superiori al numero di 10, per anno o per azienda, anche quando il legname debba servire per scopi differenti dalla produzione del tannino.

Il taglio di legna di castagno destinata all'esportazione, sempre che non si tratti di legname da opera o da lavoro, è sottoposto all'osservanza delle disposizioni del presente articolo.

Art. 2.

La Milizia forestale stabilirà i quantitativi massimi di legna di castagno disponibili in ciascuna Provincia per la eventuale produzione degli estratti tannici.

Le fabbriche già esistenti e quelle di nuovo impianto dovranno essere, dai rispettivi esercenti, preventivamente denunziate ai Comandi locali della Milizia forestale, con l'indicazione del quantitativo annuo massimo di consumo di legna di castagno e delle Provincie da cui s'intende prelevare il materiale legnoso, nei limiti dei quantitativi disponibili come al precedente comma.

Art. 3.

La Milizia forestale si riserva la facoltà di controllare il consumo della legna di castagno nelle fabbriche, di cui al precedente articolo, ed a tal uopo i dirigenti ed il personale degli stabilimenti debbono fornire, ad ogni richiesta degli ufficiali e graduati forestali, tutte quelle informazioni e notizie dirette a facilitare il controllo stesso, anche nell'interno della fabbrica.

Art. 4.

Il proprietario ed il possessore di piante di castagno, che abbia eseguito o fatto eseguire il taglio non autorizzato di siffatta specie, è punito con l'ammenda di L. 100 per ogni metro cubo di legname tagliato, salvo l'applicazione delle altre eventuali pene stabilite dalle vigenti leggi in materia forestale o da altre leggi, nel caso che vi abbia contravvenuto.

I dirigenti ed il personale degli stabilimenti che si rifiutassero di ottemperare a quanto è prescritto al precedente art. 3, ovvero fornissero notizie false od incomplete, saranno puniti con l'ammenda da L. 100 a L. 1000.

Art. 5.

Per le contravvenzioni alle disposizioni del presente Regio decreto-legge è ammessa la conciliazione nei modi e termini stabiliti dagli articoli 24 e seguenti del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, e successive modificazioni.

Art. 6.

Le eventuali contestazioni che dovessero sorgere tra esercenti l'industria degli estratti tannici, per la ripartizione del quantitativo di legna di castagno di cui all'art. 2, saranno definite dal Ministero delle corporazioni.

Il presente decreto-legge sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge ed il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 18 giugno 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ACERBO — MOSCONI — BOTTAI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *agosto* 1931 - *Anno IX*
Atti del Governo, registro 311, *foglio* 38. — MANCINI.

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 1249 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Busan » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Busan Giovanni, figlio del fu Matteo e della fu Domenica Nesich, nato a S. Ulderico (Pinguente) il 21 maggio 1883 e abitante a Pola, via XX Settembre, n. 65, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bussani ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche ai figli: Onorato, nato a Pinguente l'8 gennaio 1911; Maria, nata a Olivetto (Bogliuno) l'8 ottobre 1914; Giovanni, nato a Pinguente il 23 agosto 1915; Vittoria, nata a Pinguente il 28 luglio 1914; Zita, nata a Pinguente, il 2 aprile 1918.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 7 agosto 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4747)

N. 1252 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Bussanich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Bussanich Guglielmo, figlio di Nicolò e di Francesca Dag, nato a Pola il 20 settembre 1896 e abitante a Pola, via Altura, 23, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bussani ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Antonia Crisanaz di Giovanni e di Francesca Gherbaz, nata a Pola il 30 luglio 1896.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 14 giugno 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4748)

N. 1250 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Bussanich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Bussanich Nicolò, figlio del fu Antonio e della fu Anna Nicolich, nato a Lussinpiccolo il 16 gennaio 1868 e abitante a Pola, via Lacca, n. 53, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bussani ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Maria Cechich fu Giuseppe e di Giovanna Decovich, nata a Villanova (Parenzo) il 30 settembre 1873 ed alla figlia Giovanna, nata a Salvore (Pirano) il 19 gennaio 1906.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 7 agosto 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4749)

N. 1254 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Bussanich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Bussanich Nicolò, figlio del fu Giovanni e della fu Nicolina Sepcich, nato a Lussinpiccolo il 13 dicembre 1862, e abitante a Pola, via Altura, n. 23, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bussani ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Francesca Dag fu Francesco e fu Giuditta Fedel, nata a Montona il 14 ottobre 1856 ed alla figlia Gemma, nata a Pola il 20 agosto 1898.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 7 agosto 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4750)

N. 294 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Miklavcich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Miklavcich Giuseppe figlio del fu Antonio e di Anna Cepak, nato a Villa Decani il 26 luglio 1904 e abitante a Villa Decani, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Nicolacci ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Rosa Furlani fu Matteo e di Maria Sik, nata a Villa Decani il 13 agosto 1904; ed ai figli nati a Villa Decani: Amelia-Dorotea, il 18 dicembre 1923; Guerrino-Enrico, il 10 dicembre 1927.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 31 maggio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4790)

N. 636 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Mikulicich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Mikulicich Michele figlio del fu Lodovico e di Lucia Marghetich, nato a Pola il 24 settembre 1876 e abitante a Pola, via Stancovich n. 20, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Micoli ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Beatrice Crevato fu Antonio e fu Maria Tagliapietra, nata a Buie d'Istria il 16 dicembre 1883; ed ai figli nati a Pola: Luciano-Lodovico, il 27 marzo 1908; Maria Antonia, il 2 gennaio 1910; Licia, il 1° agosto 1913.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 4 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4792)

N. 285 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Millovaz » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Millovaz Vittorino figlio del fu Giuseppe e di Elisabetta Zago, nato a Cittanova il 25 maggio 1897 e abitante a Cittanova, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Milli ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Gisella Radin fu Carlo e di Teresa Demitri, nata a Cittanova l'8 maggio 1902, ed ai figli nati a Cittanova: Giuseppe, il 20 settembre 1925; Teresa, il 2 novembre 1928.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 31 maggio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4794)

N. 40 N.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Nesich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Nesich Giovanni, figlio del fu Giuseppe e di Antonia Pisco, nato a Villa Gardossi (Buie) il 13 luglio 1893 e abitante a Fabriano, agente ferroviario, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Nesi ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 13 giugno 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4798)

N. 81 O.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Opassich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Opassich Giuseppe figlio del fu Giuseppe e di Smoljan Mattea, nato a Pola il 6 gennaio 1905 e abitante a Genova, Caserma M.V.S.N. « Mussolini », è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Opassi ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 31 maggio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4801)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Annullamento di marchio di fabbrica.

Il marchio di fabbrica n. 20473 del Registro generale e n. 69 del volume 185 del Registro dei marchi, trascritto il 23 ottobre 1922 al nome di Ruggero Tieghi, a Canaro (Rovigo), e compreso nell'elenco n. 19-20 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 22 agosto 1924, n. 197, è stato annullato in seguito a rinuncia fattane dall'interessato con dichiarazione del 22 luglio 1930 a rogito del notaio dott. Pietro Avezzù, di Crespino (Rovigo), presentata al Consiglio provinciale dell'economia di Milano il 31 dicembre 1930.

Roma, addì 21 luglio 1931 - Anno IX.

(5773)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

ROSSI ENRICO, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.